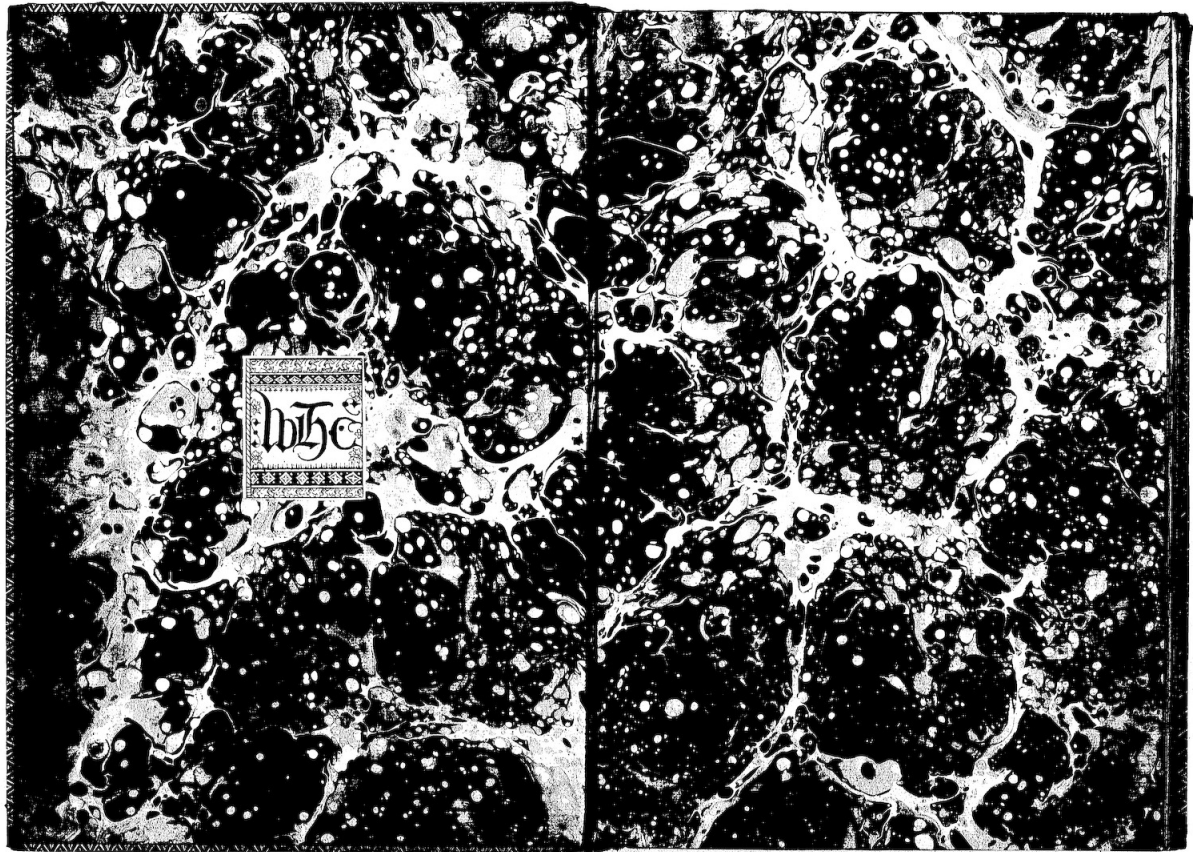


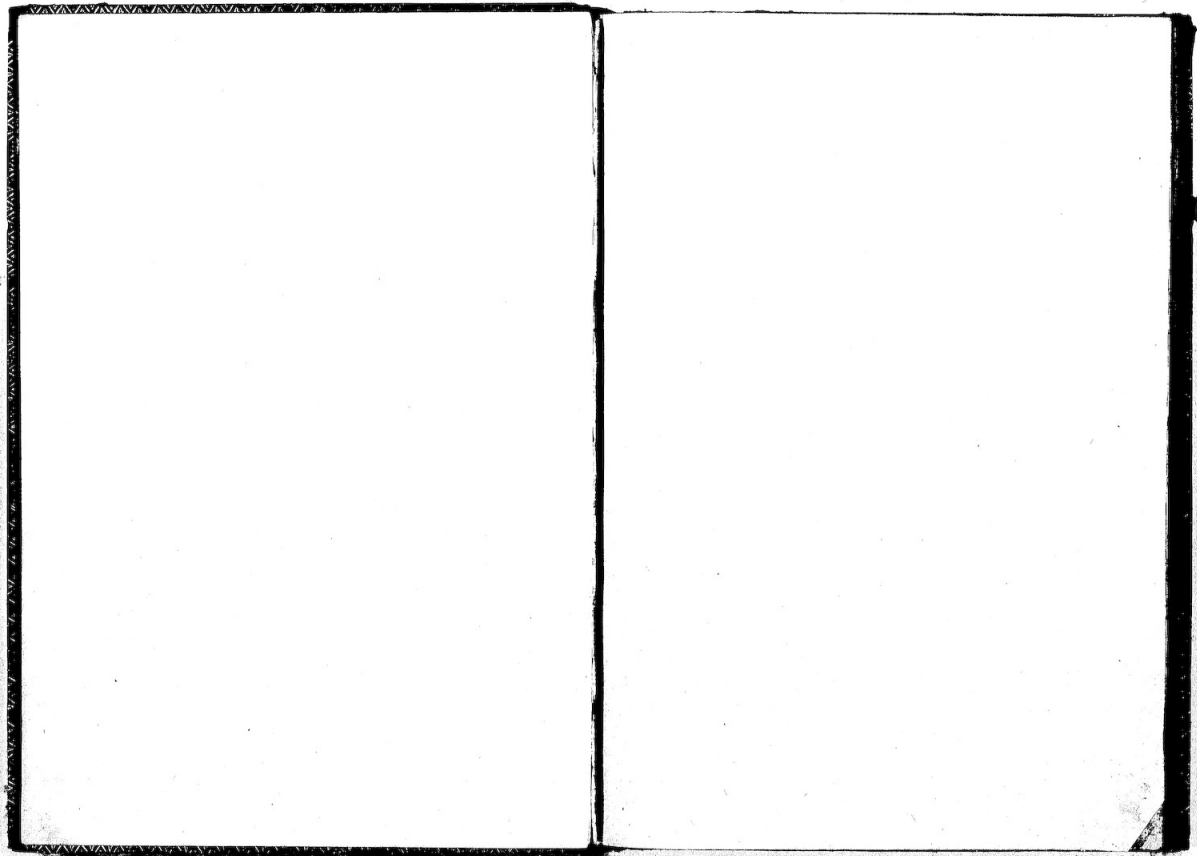
SALMI
DI MARCELLO.
TOM: V.

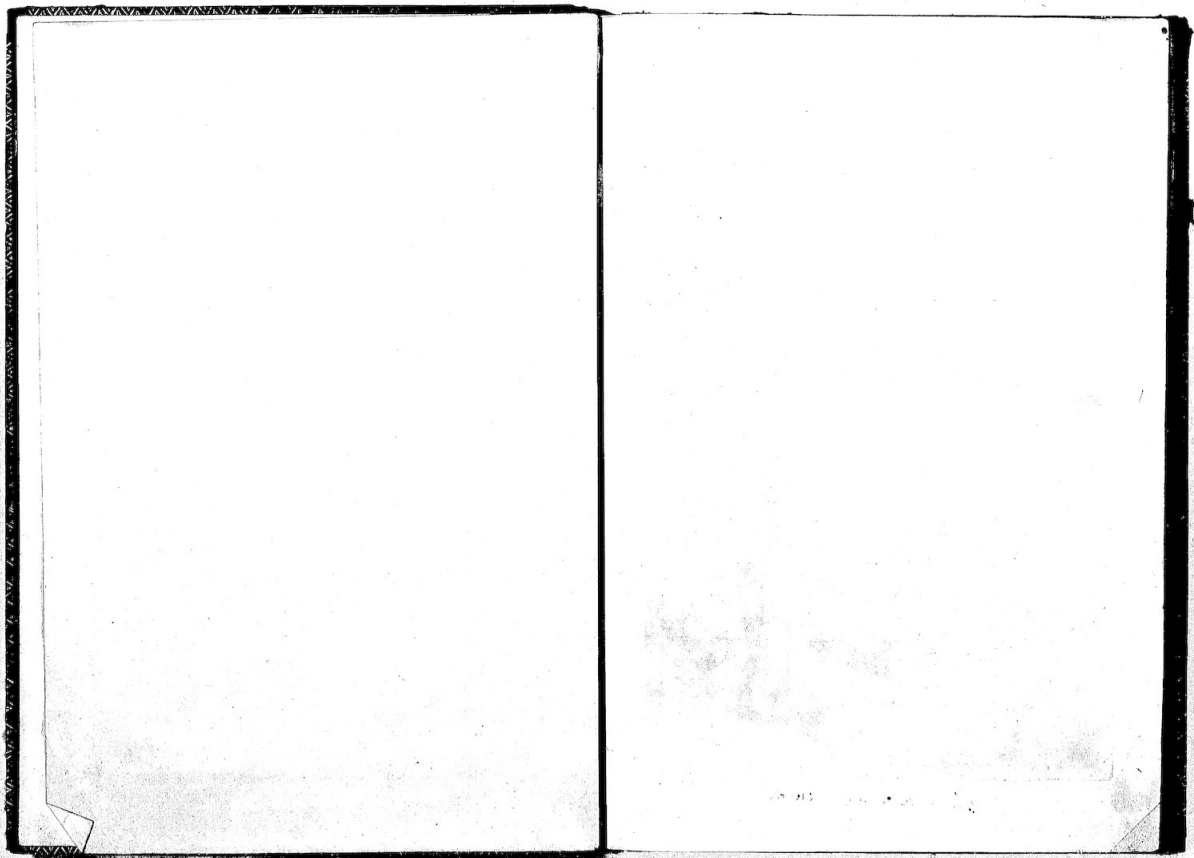
SALMI
DI
MARCELLO

TOM:
V.

SALMI
DI MARCELLO.
TOM: V.









— Illi mea criminis cura

PARAFRASI SOPRA SALMI.

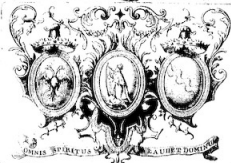
PROCUL ESTE PROPHANI.

ESTRO
POETICO-ARMONICO.
PARAFRASI

Sopra li secondi
VENTICINQUE SALMI.
P O E S I A

di
GIROLAMO ASCANIO GIUSTINIANI,
M U S I C A

di
BENEDETTO MARCELLO
PATRIZI VENETI.
TOMO QUINTO.



V E N E Z I A,
MDCCXXV.

A' LEGGITORI.



See alla pubblica luce il quinto Tomo della Parafrasi poetico-armonica sopra Salmi. Risentono per vero dire gli Autori della medesima trepidazione maggiore di quella, quantunque grande, che accompagna la pubblicazione de' primi: ma un volontario, e mal fondato coraggio non è già che li conduca allo proseguimento d'Opera cotanto vasta. Deriva esso dalla cortese approvazione de' più accreditati Professori di cotale sorta di studi, e dallo eccitamento loro efficace alla continuazione di così lungo e travaglioso lavoro; e ben di ciò sene leggono chiari argomenti alla testa di cadaun Libro. Della condotta in gran parte nuova, e per la gravità della divina materia non sempre accomodata al vago, e lusinghevole moderno stile, se ne sono rendute bastanti ragioni nelle Prefazioni de' primi quattro Tomi già usciti: pertanto riuscirebbe inutile e sovverchio ogn'altro discorso che sopra di tal proposito nel presente Volume e seguenti se ne facesse. A chiunque abbia pronunziato il giudizio suo ne' primi progressi di tale, sì per la poetica traduzione, che per la musica non leggiera fatica, sarà facile il proseguirlo non disordevole sull'avanzamento della medesima, avvegna che nelle parti sue tutte corrisponda ella al principio, ed al metodo già proposto. Quando dagli scienziati Uomini ed eruditi non venga defraudato dello sperimentato compatimento il presente Libro e gli altri tre che usciranno per compimento prefisso de' primi parafrasati musicalmente cinquanta Salmi, ciò sarà un'effetto di gentilissima discretezza, e renderà gloria all'Altissimo Iddio, che col suo incessante favore avrà scortati gli Autori al liuto termine di questo intrapreso veramente troppo arduo impegno.

Nella impressione di questi ultimi quattro Tomi si è usato il carattere tondo anziché il corsivo già posto in opera ne' primi, per ageolarne la lettura e la esecuzione a virtuosi Cantori.

a LET-

L E T T E R A

Del Signor,

GIOVANNI BONONCINI

All' Eccellentissimo Signor

BENEDETTO MARCELLO.

Eccellenza.

SUbito che venne a mia notizia che V. E. stava componendo la bella e grand'Opera che poi ha pubblicato fui preso da un ardentissimo desiderio di vederla sapendo quanto possa il suo felicissimo ingegno. Ne giunsero quà finalmente molti Esempjari, e fu da me colla dovuta attenzione considerata, e con mio sommo contento osservai, che l'amore della buon'armonia nelle italiche menti non è ancor morto; facendo una molto bella comparsa nel raro talento di V. E. malgrado gli abusi che pur troppo regnano da qualche tempo in quà nella Musica con somma vergogna di coloro che altro non cercando che di piacere al volgo ignorante ne hanno guasta la dignità e la bellezza. Mi consolo di vedere com'ella abbia procurato di secondare il sentimento di quella divina Poesia colla espressione degli armoniosi concetti tanto raro, e che non dipende solamente dal sapere a fondo il contrappunto, ma dal gusto ancora ch'è una certa sagacità naturale, forse prodotta in noi dalla continua ed attenta osservazione delle differenti disposizioni che cagionano nell'anima le diverse modulazioni del suono per poterle acconciamente adattare al bisogno delle parole: quindi non è maraviglia che da non intesa forza si senta ciascuno rapire. Oh quante cose potrei qui dire in questo proposito che farebbero certamente ridere a molti de' nostri Professori e rindonderebbono in forma lode di V. E. e di que' pochi che hanno a cuore una parte tanto necessaria della Musica, e fanno distinguere ciò che si dice alla voce, e che a gli Strumenti conviene: ma mi riferbo a farlo quando avrò l'onore di fece abbozzarmi. Intanto la prego di credere che repenterò sempre mia gloria il potermi dire

Di V. E.

Londra 6. Aprile 1725.

Unitisss. Servidore
Gior. Bononcini.

L E T T E R A

Del Signor

TOMMASO CARAPELLA

All' Eccellentissimo Signor

BENEDETTO MARCELLO.

Eccellenza.

MI è pervenuto finalmente alle mani un' esemplare in istampa della Parafraasi poetica sopra Salmi composta dall' Eccell. Signor Girolamo Afranio Giustiniani, e posta in note da V. E. Intorno a ciò che la musica riguarda (per le osservazioni attentissime da me fatte) non dubito dire che l'Opera non sia per ogni parte laudabilissima e degna d'ammirazione. Io ci ho appunto ammirata una giudizioza concessione di numeri posti per arte al luogo loro, li quali sono cagione d'una vera e dotta armonia, una grande invenzione, ed una imitazione ben propria delle sentenze e delle parole: le quali cose tutte unitamente e cischeduna per se m'hà confermato nella buona e retta opinione che ho sempre tenuta di V. E. come Uomo di singolar dottrina, e di soprattutto giudizio. La sua musica a mio credere ha obbligato alla gran Poesia del suddetto Eccellentissimo Signor Giustiniani che gl'ene ha dato il motivo, e la Poesia alla eccellente Musica di V. E. da cui ne ha ricevuta la forza ed adattata espressione. Confido di presto osservare il quinto Tomo e gli altri tutti che fa ella sperare siccome io con impazienza li aspetto: tenendo per fermo dover ammirare in essi cose degne di nuova lode, che sapessero se medesimi, e faranno d'insegnamento, anziché agl'ignoranti, a coloro che molto sanno. Benchè ignota all'E. V. la mia Persona non hà potuto trattenersi per genio e per stima di dedicargli, e senza più le fo profondissima riverenza

Di V. E.

Napoli 12. Agolto 1725.

Unitisss. Devotissi Servo
Tommaso Carapella.

L E T T E R A

Del Signor

DOMENICO SARRI

All' Eccellentissimo Signor

BENEDETTO MARCELLO.

Eccellenza.

Con sommo inespugnabile contento hò avuto l'incontro d'ammirare le virtuosissime musicali fatiche di V. E. sopra li Salmi di David, nelle quali si rilevano cose da render maraviglia a qual si sia professore di tal virtù, e si è vedere una unione artifiziosissima di tutte le perfezioni di ella, che ogn'una da se sola forte basterebbe a render celebre un possessore di tale Scienza. Vi si osserva un'ottimo gusto, una Idea capricciosa, una sopraffina imitazione delle parole, ed insieme una gravità maestra con un misto plausibilissimo dell'antica e moderna Scuola. Deve pertanto il Coro tutto musicale porger voti all'Altissimo per la conservazione di V. E. e perché gli dia forza bastante a compire così gran fatica la quale non può che infondere e l'uno e l'altro di cose peregrine a chi unirà alla considerazione di esse l'intelligenza de' loro pregi. Io frattanto per mezzo di questa riverente mia lettera prendo l'ardire di dedicarmegli fervido col supplicarla dell'onore del suo autorevole patrocinio, e summatissimi comandamenti proteggendola con ossequioso rispetto che sono

Di V. E.

Napoli 21. Agosto 1725.

Unilfs. Dev. ed Oblig. Servid.
Domenico Sarri.

PARAFRASI
POETICA

S O P R A

S A L M I.

S A L M O XXVI.

Preghiera del Salmista perseguitato, ma fermo e sicuro in mezzo a' pericoli, che lo circondano; Spiega il suo ardente desiderio di rivedere il Tempio del suo Dio da cui doveva vivere lontano per le persecuzioni de' suoi nemici, e la viva brama di adorarlo nella Casa a lui consagrada.

V. 1. **I** L Signor, c'è la mia luce,
De' miei passi e scorta e duce,
S'è mia gioia, e mia salvezza
Qual timor il cor avrà?

V. 2. Se mia vita egli difende;
E sicuro ogn'or mi rende,
S'è mio appoggio, mia fortezza
Spaventarmi e chi potrà?

V. 3. 4. Qual di Lupi stuol rapace,
Turbatori di mia pace
I maligni ogn'ora intesi
Far mie carni a divorar;
Ma cader li vidi al suolo
Di rossi carichi, e di duolo
E da' lacci c'avean tesi
Stretti al fin tutti restar.

V. 5. Torni pur, e da ogni lato
Mi circondi in campo armato
Il nemico mio possente
Non saprà temere il cor;

V. 1. **D**ominus illuminatio mea,
& salus mea, quem time-
bo?

V. 2. Dominus protector vite mee; a
quo trepidabo?

V. 3. Dum appropriant super me nocen-
tes, ut edant carnes meas.

V. 4. Qui tribulant me inimici mei,
ipsi inhiati sunt, & ceciderunt.

V. 5. Si consistant adversum me castra,
non timebit cor meum.

b V. 6. S;

V.6. Si exurgat adversum me præsum, in hoc ego sperabo.

V.7. Unam petii a Domino hanc requiram, ut inhabitem in domo Domini omnibus diebus vite mee

V.8. Ut videam voluptatem Domini, & visitem templum ejus.

V.9. Quoniam abscondit me in tabernaculo suo, in die malorum protexit me in abscondito tabernaculi sui.

V.10. In petra exaltavit me, & nunc exaltavit caput meum super inimicos meos.

V.11. Circuivi, & immolavi in tabernaculo ejus hostiam vociferationis: cantabo, & psallam dicam Domino.

V.12. Exaudi Domine vocem meam, quia clamavi ad te: miserere mei, & exaudi me.

V.6. E se crudo fieri constato.

Ei mi muova, io sarò invitto,
Perchè hò vita speme ardente
Nel divino alio favor.

V.7. Non però d'amor, tesori,
Non di gloria, non d'onor,
Non di spoglie, non d'impero
Van desio si nutre in me.
Al mio Dio sol chiedi, e oggiora
Chiederò c'ove s'adora
Il suo nome, col pensiero
Fermar possa ancora il piè.

V.8. Solo io bruno vo di godere
Del spav. bel piacere
Che nel Tempio trova il giusto
Nel servire al suo Signor,
E coprìr trà suoi più cari
De' miei doni i santi Altari
Onde al suo potere angusto
Render possa e gloria, e onor.

V.9. Ma dal mio Dio, che mai sperar non deggio:
Egli nel tabernaculo a lui sacro
Fia che mi asconda, e allora
Che più stretto avrò 'l cor distirto affanni
Mi panga in salvo, e de' nemici miei
Per togliermi al favore
Ei mi celi del Tempio

Né la più chiusa, e più secreta parte:
V.10. Con entro un alta innaccessibil Rocca
Ivi col suo favor sarò sicuro;
Ivi farò, ch'io sopra
De' miei persecutor abbi la fronte.

V.11. Già parmi intorno a fare, e subitò mi
A gloria sua cantar festoso è lieto,
Ed immolar offe de laude a lui.

V.12. Dunque, mio Dio,
Le calde prei
C'ora ti porgo
Pietoso ascolta,

E l'alte

E l'alte grida
Che innalzo a te.
Miei voti ardenti
Corse adempì,
E me togliendo
A lunghi affanni,
Pieta ti prenda,
Signor, di me.

V.13. Odì 'l mio core
Che a te favella,
Guarda i miei lumi
Che a te rivolti
Per rimirarti
Si stanno ogn'or;

V.14. Deb non si volga
Tua faccia altrove,
Ne diva acceso
Padr'ida questo
Tuo servo oppresso
Da rio dolor.

V.15. Dio Salvatore,
Tu fiammi asilo,
Siammi sostegno,
E senga aiuto
Or ch'io ti prego
Non mi lasciar.

V.16. Privo di Padre
Di Madre privo
Che mi soccorra,
Tu solo puoi
Salvargia e pace
A me donar.

V.17. Tua legge sia la guida
Che mi conduca in sì la retta strada,
Tà fiammi scorta fida
Onde ogn'insulto ostile a voto vada.

V.18. Deb non abbandonarmi
Signor a quei che l'armano a' miei danni;
Ma ti piaccia guardarmi

V.13. Tibi dixit cor meum; exquisivit te facies mea: faciem tuam Domine requiram.

V.14. Ne avertas faciem tuam a me, ne declines in ira a servo tuo.

V.15. Adjutor meus esto, ne derelinquas me, neque despicias me Deus salutaris meus.

V.16. Quoniam pater meus, & mater mea dereliquerunt me; Dominus autem assumptus me.

V.17. Legem pone mihi Domine in via tua, & dirige me in semitam rectam propter inimicos meos.

V.18. Ne tradideris me in animas tribulantium me, quoniam infurrexerunt in me testes iniqui, & mentita est iniquitas tibi.

Da

*Da la forza di lor, dà loro inganni.
Ma se con false accusa
Nera calunnia di macchiar non cessa;
Mc'arti fian deluse,
E la menzogna smentirà se stessa.*

V. 19. Credo videre bona Domini in
terra viventium.

V. 20. Expecta Dominum, virilitate,
& confortetur cor tuum, & sustine
Dominum.

*V. 19. Sperar dunque mi lice
Nè l'alta del Signor pietà infinita;
Che goderò felice
I favor suoi nel regno de la vita.
V. 20. Dunque armata di virile speranza
L'alma dal suo Signor salvezza attenda:
Che sempre sia degna di lieta sorte
Se se mantien, e in fra perigli è forte.*

FINE DEL SALMO VIGESIMOSESTO.

SALMO XXVII.

Pregiera del Salmista nelle afflizioni; si lamenta della malizia de' suoi nemici; Predica la loro ruina; Rende grazie a Dio della protezione, ch'egli spera; lo prega di salvar il suo popolo, e di spandere sopra di lui le sue sante benedizioni.

V. 1. **A** te Signor che mio sostegno sei
Supplici grida inalto,
Del per pietà rispondi;
Che se col tuo tacer ti mostri sordo
Simile io resto, abì lesso,
Adum, ch'è finto orrida tomba chiude.

V. 2. Mentre ti prego, e le mie mani io stendo
Verso il Tempio a te sacro in cui tu regni,
Estandoci, Signor, questi che il core
Ti porge ardenti voti.

V. 3. Deb non lasciar, che fra la turba infama
De peccator confuso, e misto io cada.
Ne abbi mi perda insieme
Con quei, che in fatti iniqui

V. 4. Suonan sul labro lor voci di pace,
Mentre rovina altrui tramano, e danno.

V. 5. Eguale a l'opre loro, a' rei disegni,
Che covano nel cor, sia la mercede.

V. 6. Eguale al merto lor la ricompensa.

V. 7. Giusto fia grande l'Idolo che tu gli atterri,
Ne già lasci più mai da le rive,
Onde saran sepolti, erger la fronte;
Poiche questa superba, ed empia gente
Riconoscer non vuole,

V. 8. Mai sempre viva, e benedetto sia
L'augello del Signor Neme immortale;
Del Signor che pietoso
Assolterà mie' precii,
E tutti adempirà dell'alma i voti.

V. 1. **A**d te Domine clamabo, Deus
meus ne files à me: Ne quan-
do taceas à me, & assimilabor de-
ficientibus in lacum.

V. 2. Exaudi Domine vocem deprecacionis mee dum oro ad te: dum extollo manus meas ad templum sanctum tuum.

V. 3. Ne simul trahas mecum peccatoribus: & cum operantibus iniquitatem ne perdas me.

V. 4. Qui loquuntur pacem cum proximo tuo, mala autem in cordibus eorum.

V. 5. Da illis secundum opera eorum; & secundum nequitiam adinventorum ipsorum.

V. 6. Secundum opera manuum eorum tribue illis: redde retributionem eorum ipsis.

V. 7. Quoniam non intellexerunt opera Domini, & in opera manum eius destrues illos, & non edificabis eos.

V. 8. Benedictus Dominus quoniam exaudivit vocem deprecationis mee.

V.9. Dominus adjutor meus, & protector meus: in ipso speravit cor meum, & adjutus sum.

V.10. Et refleurit caro mea: & ex voluntate mea confitebor ei.

V.11. Dominus fortitudo plebis sue, & protector salvationum Christi sui est.

V.12. Salvum fac populum tuum Domine, & benedic hereditati tue: & reges eos, & extolle illos usque in eternum.

*V.9. Ei miè scudo, e difesa,
Ei mi salva, e protegge;
In lui ripose ogni sua speme il core,
E ognor trovai la mia salvarezza in lui.
V.10. Questa fiducia di risorgere tosto
Da le miserie in cui sepolto io giacciai,
A la mia fronte il bel seren ratorna;
V.11. Il grande Idolo del popol suo diletto
E la forza, è l'appoggio;
Egli è che a l'unto Rege a lui sacro,
Renderà insieme, e lieta pace, e trono.
V.12. Dunque salvar ti degna,
Signor, il popol tuo,
E le tue grazie spandi
Sù la tua ereditade;
Tù quello reggi e inasce,
E duri eternamente,
E la gloria, e'l poter ne la tua Gema.*

FINE DEL SALMO VIGESIMOSSETTIMO.

SALMO XXVIII.

Nella v'è più incerto dell'occasione in cui questo Salmo sia stato composto; vi si legge una mirabile descrizione di un nubio, a cui segue la pioggia. I Santi Padri lo riferiscono alla predicazione del Vangelo ed al Sacramento del Battesimo.

V.1. O Prole nobile
Di magni Principi,
Al Tempio vada,
E si presentino
Agliu teneri
La sacrificio
Al potentissimo
Nostro Signore.

V.2. All'augustissimo
Suo nome rendesi
Gloria, e ne l'atrio
Santo, e magnifico
Del tabernacolo
Lui si cantino,
E al Ciel s'innalzino
Voci d'onore.

V.3. Tuona su l'acque
Con maestade,
E con orribile
Nostro terrore
Di Dio la voce;
E sà sentirsi
Gir minacciando
Dal ciel navole
Sopra la terra
Oscura, e pavida,
Tempesta atroce.

V.4. Ohi da qual forza
E accompagnata,
Quanto splendore
Ella mai spanda,
Quanto spavento!

V.1. Afferre Domino filij Dei:
Afferre Domino filios A-
rietum.

V.2. Afferre Domino gloriam, & honorem, afferre Domino gloriam nomini ejus: adorare Dominum in atrio sancto ejus.

V.3. Vox Domini super aquas, Deus majesticatus intonuit: Dominus super aquas multas.

V.4. Vox Domini in virtute, vox Domini in magnificentia,

V. 5. Vox Domini confringentis cedros: & confriget Dominus cedros Libani.

*Oli come suelle
Dalle radici
Quei coei antiebi
Cedri del Libano,
Cui rendon forti
Cento auri, e cento.*

V. 6. Et comminuet eas tamquam Vitulum Libani: & dilectus quemadmodum filius unicornium. Et subfiliare fecit eas sicut Vitulum, Libanum quoque, & Saron subfiliare fecit, sicut filium unicornium Hebr.

*Come ne i Prati
Van saltellando
Già armenti teneri
Allor che pasconsi
Di fiori, e d'erbe;
Tal questa voce
Forte, e tremenda
Balzar fa i monti
Tanto che toccano,
Le loro il Cielo
Cine superbe.*

V. 7. Vox Domini intercidentis flammam ignis: Vox Domini concutientis desertum, & commovebit Dominus desertum Cades.

*In mille parti
Squarcia le fiamme
De' lampi, e fulmini;
E i atri nubi
Dal Ciel disferia:
Indi per queste
Fiamme squarciate
S'apre la strada
Ond'ella scenda
Tutta a commuovere
La bassa terra.
Questa tremenda
Voce possente
Scuote di Cades
Gli orribilissimi
Anzi deserti.*

V. 8. Vox Domini preparantis cervos, & revelabit candelas: & in templo eius omnes dicent gloriam.

*E le Cervette
Per lo timore
Fa che producano
Parti immaturi,
E cangia i boschi
In campi aperti*

*Or mentre c'adisi
Tal voce, e tremano
I Monti altissimi,
E le de' fumini
Fiamme si squarciano,
E i boschi si ardeano,
E'l Mondo s'empie
Tutto d'orare:
Sen corra al Tempio
Divoto il popolo
Per riconoscer
Qual ne l'Altissimo
Possanza scuoprasi,
E implori supplice
Lo suo beneficio
Aino favore.*

*V. 9. Dange si sperit
Doppo l'orribile
Nembo sconvolto
Scender vedramosi
Acque feconde:
E sia che s'ida
Sopra il suo trono
Il grande Iddio
Qual angustissimo
Re, che governi
La terra e l'onde.*

*V. 10. Et renderà la Gente sua possente,
Commercia di pace;
E la farà con immutabil tempore
Mai non surbarfi, e virax lieta sempre.*

V. 9. Dominus diluvium inhabitare facit: & sedebit Dominus Rex in æternum.

V. 10. Dominus virtutem populo suo dabit: Dominus benedicet populo suo in pace.

FINE DEL SALMO VIGESIMOOTTAVO.

SALMO XXIX.

Davidde rende in questo Salmo grazie a Dio per esser stato liberato da un mortale pericolo, e ristabilito in sanità.

V. 1. **E** xaltabo te Domine quoniam suscepisti me: nec delectasti inimicos meos super me.

V. 2. Domine Deus meus clamavi ad te, & sanasti me.

V. 3. Domine eduxisti ab Inferno animam meam: suscepisti me: & de descendentibus in lacum.

V. 4. Psallite Domino Sancti eius: & confitemini memorie sanctitatis eius.

V. 5. Quoniam ira in indignatione eius, & vita in voluntate eius.

V. 6. Ad vespertum demorabitur fletus: & ad matutinum latitabit.

V. 7. Ego autem dixi in abundantia mea: Non movebor in aeternum.

V. 8. Domine in voluntate tua, prestitisti decori meo virtutem.

V. 1. **S** igned, poichè ti piacque In mezzo a rei perigli essermi asilo,

E non lasciar, che i fieri miei nemici Andasser del mio mal superbi, e lieti, Giusto è ben che mio labro io sciolga al canto Onde per me s'elati

L'immensa tua pietà, la tua grandezza.

V. 2. A te mentre giacea Mia salma inferma, ed era Oppresso il cor da mille affanni e mille Alcei grida dolenti, e mi sanasti.

V. 3. Tu mio Dio da la tomba Me uscìr facesti, e mi sollevasti in vita Fra l'infelice, immemorabil turba Di qu' che acerba morte Cader faceva in fossa atra, e profonda.

V. 4. Alme al servizio sacro Di Signor sì possente Sabai cantate, ed inni, e celebrate Del santo nome suo l'ecceffe lodi.

V. 5. Se per breve momento Di giusto sdegno acceso ei ne castiga, Tosto messo a pietade Ei vuol rendere a noi vita, e salute.

V. 6. Se la sera si piange, il Sol non sorge Che il pianto amaro in dolce riso è volto.

V. 7. Anch' io tra me dicea Allor che in mar di gioia, e di contenti Era il mio core immerso:

Mai non furò, ch'io ceda Da un così alto, e sì felice stato.

V. 8. Folle ch'io non vedea essere un puro Dono di tua clemenza Alto Signor, la mia felicità.

V. 9. Ape-

V. 9. Aperta ritirasti Da me lo sguardo, che in profondo abisso Di miserie, di pianto Cangiassi il mar di gioia, E la cabina del core in via procella.

V. 10. 11. Allor mie preci a te, Signor, io porsi. E gridai: qual profito Aspetti mai di trar da la mia morte, Quando in oscura tomba il corpo mio Sia sepolto, e corrotto?

V. 12. Forse un cenere freddo Potrà lodarti, e al Mondo Annunziar tua veritate eterna?

V. 13. Mudi il Signor, e de' miei tristi guai Pietà gli prese, e mi prestò l' suo ajuto.

V. 14. Sì t'ù, mio Dio, cangiassi in dolce riso Quel che sì mi bagnava amaro pianto; E trattomi di desso, e in peccati fatto L'orrido sacco, ond' io Per segno di dolor copria mie membra D' allegrezza, e d' onor mi rivestisti.

V. 15. Quindi a cantar io preudo Tue laudi eccesse, e l'alma affatto è sgombra Da quel cupo dolor che l'opprimea. Signor, s'io avrò spirito, e c'avrò vita Esalterò la tua pietà infinita.

V. 9. Avertisti faciem tuam à me, & factus sum conturbatus.

V. 10. Ad te Domine clamabo: & ad Deum meum deprecabor.

V. 11. Quae utilitas in sanguine meo Dum descendero in corruptionem?

V. 12. Numquid confitebitur tibi pulvis, aut annuntiabit veritatem tuam?

V. 13. Audivit Dominus, & misertus est mei: Dominus factus est adjutor meus.

V. 14. Convertisti planctum meum in gaudium mihi: Confiscidisti saccum meum, & circumdedisti me latitia.

V. 15. Ut cantet tibi gloria mea, & non compungar: Domine Deus meus in aeternum confitebor tibi.

FINÈ DEL SALMO VIGESIMONONO.

S A L M O XXX.

Pregiera del Salmista abbandonato da' suoi amici, ridotto in estrema miseria, e poveria, Sua confidenza in Dio, Sua liberazione.

V. 1. **I**n te Domine speravi non confundar in aeternum: in iustitia tua libera me.

V. 2. Inclina ad me aurem tuam, accellerat ut eruas me.

V. 3. Ego mihi in Deum protectorem: & in domum refugii, ut saluum me facias.

V. 4. Quoniam fortitudo mea, & refugium meum es tu propter nomen tuum deduces me, & nutries me.

V. 5. Educes me de laqueo hoc, quem absconderunt mihi: quoniam tu es protector meus.

V. 6. In manus tuas comendo spiritum meum: redemisti me Domine Deus veritatis.

V. 7. Odisti observantes vanitates servavac.

V. 1. **S**ignor, se fosti ognora
Di mie speranze l'immortale oggetto,

Deb, non lasciar che mai deliso io resti;
Ma tua pietà mi tolga

A questi affanni, ond io son cinto, e stretto:

V. 2. Prega mio Dio ver me tue tante orrecchie
E il tuo soccorso affretta.

V. 3. In te fa ch'io ritrovi
Un Dio che siani protettore, e scudo,
E ricovo, e salvazza.

V. 4. Or che senza difesa,
Io resto e senza appoggio

L'asilo mio, la Rocca mia tu sei;
Deh tua destra mi guidi

Per gloria del tuo nome,
E porgami alimento

Ond io possa nudarmi, e ristorarmi.

V. 5. Da' lacci a mia rovina ascesi, e tesi

Da' fieri miei nemici

Fai sciolto andar e libero l' mio piede

Poiche tu sei mio Salvatore, mio scerbo.

V. 6. A te gran Dio di veritate eterna,

Che mille volte, e mille a' rei perigli

Pietoso mi togliesti, io raccomandando

Lo spirito mio, e a la tua man consegno,

Questa infelice abbandonata salma.

V. 7. Sò che odiesti sona

A te color, che di lor vita i giorni

Passano

Passano amando senza frutto ognora
Morgue, e vanitati.

V. 8. Ond'io che sempre in te solo sperai,
Sarò, mercè di tua pietà infinita,
Un di colmo di gioia, e di piacere.

V. 9. Non fu questa, Signor, la prima volta
Che mentre io mi giaccia
D'ogni miseria al fondo,
Girasti a mio favor elementi guardi,
E dall'angustie tratto
In salvo mi ponesti.

V. 10. Mai non m'abbandonasti
Fra l'empie mani de' nemici miei,
Ma sempre in luogo aperto, e spazioso
Ti piacque stabilir l'errante piede.

V. 11. Or dunque, alto Signor, che fiera doglia
Mi preme il cor, di me pietà ti prenda,
Ch'ormai per l'ira ond'ardo
Centro di questi miei nemici, e tuoi
La vista mi si appanna,
Si vede il cuore, e tutte
Mie viscere conturbansi.

V. 12. Già il dolor mi consuma, e piango sempre.

V. 13. Già l'estrema miseria, e povertade
Il mio vigore inferma,
E mi corrode l'ossa.

V. 14. De' miei persecutori,
E son de' miei vicini io son lo scerbo,
E vogli amici miei

Nasce per mia cagione
Timor d'ale Scigliare.

V. 15. Chi m'incontra, mi fugge:

Dal cor d'ognuno cancellato io sono,
E con'um che sia morto,
Sepolto resto in sempiterno oblio.

V. 16. In pregio tale io son, qual'è di creta
Inutil vaso, e rotto.
E da' maligni, che mi hanno intorno

V. 8. Ego autem in Domino speravi:
exultabo, & letabor in misericordia tua.

V. 9. Quoniam respexisti humilitatem meam, salvasti de necessitatibus animam meam.

V. 10. Nec conclusisti me in manibus inimici: Statuisti in loco spatioso pedes meos.

V. 11. Miserere mei Domine quoniam tribulor: conturbatus est in ira oculus meus, anima mea, & venter meus.

V. 12. Quoniam defecit in dolore vita mea: & anni mei in gemitibus.

V. 13. Infirmata est in paupertate virtus mea: & ossa mea conturbata sunt.

V. 14. Super omnes inimicos meos factus sum opprobrium, & vicinis meis valde, & timor notis meis.

V. 15. Qui videbant me, foras fugerunt à me: Oblivioni datus sum tanquam mortuus à corde.

V. 16. Factus sum tanquam vas perditum: quoniam audivi vituperationem multorum commorantium in circuitu.

Sen.

V. 17. In eo dum convenirent simul ad-
versum me, accipere animam meam
consiliati sunt.

V. 18. Ego autem in te speravi Domi-
ne dixi: Deus meus es tu: in ma-
nibus tuis fortes meae.

V. 19. Eripe me de manu inimicorum
meorum, & à persequentibus me.

V. 20. Illustra faciem tuam super fer-
vum tuum, salvum me fac in mise-
ricordia tua: Domine non confun-
dar, quoniam invocavi te.

V. 21. Erubescant impij, & deducan-
tur in infernum: muta fiant labia
dolosae.

V. 22. Quae loquuntur adversus iustum
iniquitatem, in superbia, & in abu-
sione.

V. 23. Quam magna multitudo dulce-
dinis tuae Domine, quam abscondi-
sti timentibus te.

V. 24. Perfecisti eis, qui sperant in te in
conspectu filiorum hominum.

Sentir io debbo a lacerar mia fama.

V. 17. *Costor raccolti in empie radunanze
Traman consigli ognora
Per togliermi la vita.*

V. 18. *Ma in te mio Dio, riposi ogni speranza,
E dissi sempre: il mio Signor tu sei;
Quanto avvenir mi può, tutto è in tua mano.*

V. 19. *All' ingiusto poter dunque mi toglì
De' miei persecutori;*

V. 20. *Sopra il tuo servo spandi
De la santa tua faccia il chiaro lume:
Per pietà tu mi salva,
E non lasciar, che mentre
Il tuo soccorso imploro,
Consolo io resti, e di rossor coperto.*

V. 21. *Siano beati d'alta vengogna carceri
Gli empj, e ridotti in tomba oscura, ed atra,
E quelle bocche inique,
Ove menzogna, e frode han la lor sede,
Divengan mute, e tacciano in eterno.*

V. 22. *Si quelle inique bocche,
Onde a' danni del giusto
Maligne voci vibransi, e superbo
Tacciano eternamente.*

V. 23. *O' quanto è grande,
E dolce, è quanto
L' almo diletto
Che tu riserbi,
A chi t'adora,
Ed a chi tene
Il tuo poter.*

V. 24. *Oli come piena,
Cami perfette
Le grazie rendi
Che in faccia al Mondo
A quei tu doni
Ch' han di sperare
In te piacere.*

V. 25. Tu

V. 25. Abscondes eos in abscondito fa-
ciei tuae à conturbatione hominum.

V. 25. Tu nel più chiuso

*Segreto luogo
Ove benigni
Tui guardi giri
Li ascendi, e celi
E godon ivi
Te rimirar.*

*Non han timore
In essi grato
Sicuro asilo
C' unaniso insulto
La pace loro
Giunga a turbar.*

V. 26. Tà li difendi

*In sì beata
Stanza a te sacra
Da le calunnie,
Onde i maligni
Tentati macchiare
La fama lor.*

V. 27. Vra il Signore,
Che per me ancora
Vuol che risplenda
La sua pietade,
Me in una forte
Città ponendo
Col suo favor.

V. 28. *Allor ch' è sfrema doglia
Fuor di me tratto avrassi, io così dissi:
Ab' che di mia salvagga
Più non ti cal Signore, e di tuoi guardi
Più non mi degni e in abbandon mi lasci.*

V. 29. *Pur queste dissidenti,
E disperate grida,
Non ti sdegnano, anzi a pietà commosso,
Mentre ascolti dal labro
A te piacque esaudir dell' alma i voti.*

V. 30. *Amate Dio, voi che a lui sacri siete,*

V. 26. Protesges eos in tabernaculo tuo
à contradictione linguarum.

V. 27. Benedictus Dominus quoniam
mirificavit misericordiam suam mihi
in Civitate munita.

V. 28. Ego autem dixi in excessu men-
tis meae, projectus sum à facie oculo-
rum tuorum.

V. 29. Ideo exaudisti vocem orationis
meae, dum clamarem ad te.

V. 30. Diligite Dominum omnes San-
cte

20

Et ejus quoniam veritatem requirit
Dominus, & retribuet abundanter
facientibus superbiam.

V. 31. Viriliter agite, & confortetur V.
cor vestrum, omnes qui speratis in
Domino.

*Che protettor sia sempre
Dell' alma pure, e giuste,
E punirà severo
Il troppo de' superbi ardito orgoglio.
V. 31. Voi che sperate in lui,
Per soffrir ogni insulto, ogni dolore
Armate di costanza il vostro core.*

FINE DEL SALMO TRENTESIMO
ED ULTIMO DEL QUINTO TOMO.

❖(I.)❖

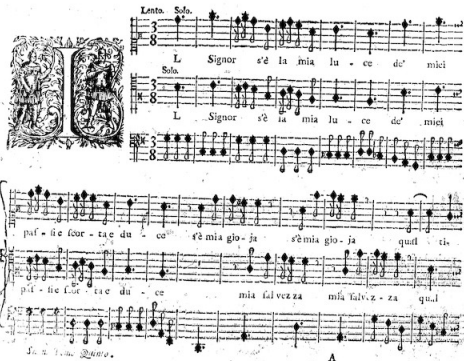
S A L M O VIGESIMO. SESTO

a Tre

CANTO, TENORE, e BASSO.

Dominus illuminatio mea, &c.

Lento. Solo.



Solo.

L. Signor s'è la mia lu - ce de' miei

L. Signor s'è la mia lu - ce de' miei

pas - se for - tae du - ce s'è mia glo - ja s'è mia glo - ja quel ti -

più - sic for - tae du - ce mia salvezza mia salvezza quel

Fin. a Tre. Cantor.

A

20

Et ejus quoniam veritatem requirit
Dominus, & retribuet abundanter
facientibus superbiam.

V. 31. Viriliter agite, & confortetur V.
cor vestrum, omnes qui speratis in
Domino.

*Che protettor sia sempre
Dell' alma pure, e giuste,
E punirà severo
Il troppo de' superbi ardito orgoglio.
V. 31. Voi che sperate in lui,
Per soffrir ogni insulto, ogni dolore
Armate di costanza il vostro core.*

FINE DEL SALMO TRENTESIMO
ED ULTIMO DEL QUINTO TOMO.

❖(I.)❖

S A L M O VIGESIMO. SESTO

a Tre

CANTO, TENORE, e BASSO.

Dominus illuminatio mea, &c.

LE

Lento. Solo.

L. Signor s'è la mia lu - ce de' miei

Solo.

L. Signor s'è la mia lu - ce de' miei

pas - se for - tae du - ce s'è mia glo - ja s'è mia glo - ja quel ti -

più - sic for - tae du - ce mia salvezza mia salvezza quel

Se a l'una. *Quinto.*

A

❁(II.)❁

more il cor a - vrà qual timo - re il cor a - vrà
ti - mo - re il cor qual ti - mo - re il cor a - vrà

Tutti
Il Si - gnor s'è la mia lu - ce de' miei paf - fie cor - ta e
Tutti
ti Si - gnor s'è la mia lu - ce de' miei paf - fie cor - ta e
Tutti
Il Si - gnor s'è la mia lu - ce de' miei paf - fi e de' miei paf - fi e forte e

du - ce s'è mia gio - ja s'è mia gio - ja qual timo - re il
du - ce mia falvez - za mia falvez - za qual ti -
du - ce mia fal - vezza mia fal - vezza qual ti - more

❁(III.)❁

Solo
cor a - vrà qual ti - more il cor a - vrà Se
mo - re il cor qual ti - more il cor a - vrà Se
qual ti - more il cor qual ti - more il cor a - vrà

mia vi - ta egli di - fen - de e fi - cu - rogn'or mi
mia vi - ta egli di - fen - de e fi - cu - rogn'or mi

ren - de s'è mio appoggio s'è mio appoggio Ipa - ven -
ren - de mia fortez - za mia fortez - za Ipa - ven - tam e

❖ (IV) ❖

tar - mie chi spa - ventar - mi e chi po - tra!
chi po - tra spa - ventar mi e chi po - tra!

Tutti
S: mia vi - ta egli di - fen - de e fi - cu - ro
Tutti
Se mia vi - ta egli di - fen - de e fi - cu - ro
S: mia vi - ta egli di - fen - de e fi - cu - ro

ogn'or mi ren - de s'è mio appoggio s'è mio appoggio spa -
ogn'or mi ren - de mia fortez - za mia fortez - za spa - ven -
ogn'or mi ren - de mia fortez - za mia fortez - za spaven -

❖ (V) ❖

ven - tar - mie chi spa - ventar - mi e chi po - tra!
tarmi e chi po - tra spaven - tarmi e chi po - tra!
tarmi spaven - tarmi chi spaventarmi e chi po - tra!

Qual di Lupi fuol ra - pa - ce tur - ba - tor della mia
Qual di Lupi fuol rapa - ce tur - ba -
Qual di Lupi fuol ra - pa - ce
Tutto solo. Tutti. Tutto solo.

pa - ce i ma li ogni o - ra in - te - si fur mie
tor della mia pa - ce i ma - li ogni o - ra in - te - si fur mie
tur - ba - tor della mia pa - ce i ma - li ogni o - ra in - te - si fur mie
Tutti.

(VI.)

carni a divorar ma cader li vidi ma cader li vidi ma cader li vidi al suo - lo
 carni a divo - rar ma cader li vidi ma cader li vidi ma ca - der li vidi al fuojo di
 carni a divo - rar ma cader li vidi ma cader li vidi al suo - lo

di roffor di roffor carchie di duo - lo e da' laeci c'avean
 roffor di roffor carchie di duo - lo e da' laeci c'avean teli c'avean
 di roffor di roffor carchie di duo - lo e da' Tutti

tefi c'avean te - si c'a - vean te - si e da'
 te - si c'a - vean te - si e da' laeci c'avean
 laeci c'avean teli c'avean te - si c'a - vean te - si
 Taffo solo.

(VII.)

laeci c'avean teli c'avean te - si c'a - vean te - si stret -
 teli c'avean te - si c'a - vean te - si
 e da' laeci c'avean teli c'avean te - si c'a - vean te - si
 Tutti

ti al - fin tut - ti rellar stret - ti al - fin
 stret - ti al - fin tut - ti re - star stret - ti al - fin
 stret - ti al fin tutti rellar stretti al fin tutti re - star stretti al fin tut - ti ref -

tut - ti ref - tar stretti al - fin tutti ref - tar tutti ref -
 tut - ti ref - tar stretti al - fin tutti ref - tar tut - ti rellar
 tar stretti al fin tutti ref - tar stretti al - fin tut - ti rellar tutti ref - tar

❖(VIII.)❖

tar stret - ti al - fin tut - ti ref - tar stret - ti al - fin tut -
 stret - ti al fin tut - ti ref - tar stret - ti al fin tut -
 stret - ti al fin tutti ref - tar stret - ti al fin tutti ref - tar tutti tutti stret -

ti ref - tar -
 ti ref - tar -
 ti ref - tar -

Allegro Solo.

I orn pur a daogni lato e daogni la - to mi circondi in campo armato in campo ar -
Solo.
 Tor - ni par e daogni lato e daogni la - to
Solo.
 mi circondi in campo ar -

❖(IX.)❖

ma - to non fa -
 il ne - mico mio possente mio possen - te non saprà
 mato in campo arma - to il ne - mico mio possente mio possen - te

Tutti.

prà temer il cor temer il cor e se crudo fier con -
 temer il cor teme - re il cor e se crudo fier con - finto fier con -
 non saprà te - mer il cor

Tutti.

finto fier con - finto per - che hò viva speme ar -
 finto ei mi muovo io farò in - vitto farò in - vit to perche hò
 ei mi muovo io farò in - vitto io farò in - vitto

❖(X)❖

de-nte spe-me-ar - den-te vi-va spe - me spe-me-ar - den-
 vi-va spe-me-ar den-te spe-me-ar den-te per-che ho vi-va spe-me-ar den-te per-che ho
 vi-va spe-me-ar den-te spe-me-ar den-te per-che ho vi-va spe-me-ar den-te per-che ho

te per-che ho vi-va spe-me-ar - den-te nel divi - no al - mo fa-
 vi-va spe-me-ar den-te per-che ho vi-va spe-me-ar - den-te nel divi - no al - mo fa-
 vi-va ar-den-te spe-me spe-me-ar - den - te nel di - vi - no al - mo fa-

vor per-che ho vi-va spe-me-ar den-te per-che ho vi-va ar-den-te spe-me nel divi - no
 vor per-che ho vi-va spe-me-ar den-te spe-me-ar - den - te nel divi - no
 vor vi-va spe - me per-che ho vi-va ar-den-te spe-me nel di - vi - no

❖(XI)❖

al - mo fa - vor.
 al - mo fa - vor.
 al - mo fa - vor.

Andante. Solo.

Non però d'an - pi te so - ri non di glorie non d'ono - ri

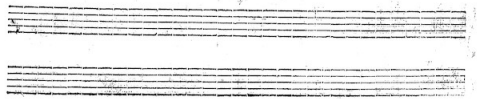
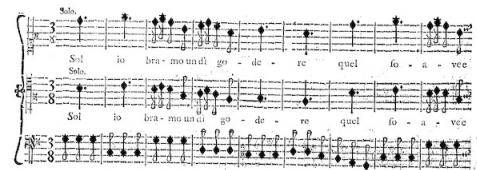
non di spo - glie non d'impe - ro via de lo fi nutre in me fi nutre in me

non di glorie non d'ono - ri non di spoglie di te so - ri van - de -

Solo.

so fi nutre in me Al mio Dio sol chie - co - gn'o - ra chie -

❖(XII.)❖



❖(XIII.)❖



(XIV.)

fa - cra il cor quando a lui con - fa - cra il cor
 lui con - fa - cra quan - do a lui con - fa - cra il cor.
 conficci il cor con - fa - cra quando a lui con - fa - cra il cor.

Solo.
 E cuo - prir fra' suoi piu ca - ri de' miei do - ni
Solo.
 E cuo - prir fra' suoi piu ca - ri de' miei do - ni

fan - tial - ta - ri onde al suo render possa ren -
 fan - tial - ta - ri poter augur - to e glorie onor ren - der

(XV.)

der pos - sa gloria ren - der pos - sa e glo - ria co - nor
 pos - sa e glo - ria co - nor render pos - sa e glo - ria co - nor.

Tutti.
 E cuo - prir fra' suoi piu ca - ri de' miei do - ni
Tutti.
 E cuo - prir fra' suoi piu ca - ri de' miei do - ni
Tutti.
 E cuo - prir fra' suoi piu ca - ri de' miei do - ni

fan - tial - ta - ri onde al suo render pos - sa ren -
 fan - tial - ta - ri poter augur - to e gloria co - nor ren - der
 fanti al - ta - ri poter augur - to e gloria co - nor render

(XVI.)

der pos - si glo - ria ren - der pos - si glo - ria co - nor.
pos - si glo - ria co - nor ren - der pos - si glo - ria co - nor.
pos - si e glo - ria co - nor ren - der pos - si glo - ria co - nor.

Solo.
Ma dal mio Dio che mai sperar non deggio? Egli nel taber - nacolo a lui sacro fia che m'af -

conda e allora che più stretto avrò il cor da tristi al fanni mi ponga in salvo e de' nemici

mici per togliermi al furore ci mi celi del Tempio nella più chiusa e più segreta par -

Solo.
te Com'entro un'altra e innacef - fibil Rocca i - vi col tuo fa - vor farò fi

(XVII.)

curo ivel fa - rà che sopra de' miei perfec - tori al - zi alzi al - zi la fronte

Solo. //
al - zi alzi la fronte Già parmi intorno al'are e Salmi ed Inni can -

tar ad onor suo lieto e festoso ed immo - tar oltie di laudi a lui.

a due Tenori. Solo. Lento.
Dunque mio Di - o le calde pre - ci c'o - ra ti porgo pie - ro - so af -
Solo.
le calde pre - ci c'o - ra ti porgo pie - ro - so af -
Lento.

col - ta e l'alte grida che innal - zo che innal - zo che innalzo a te.
col - ta e l'alte grida che innal - zo che innalzo che innalzo a te.

❖(XVIII.)❖

Tutti.

Dunque mi, o Di - o le calde pre - ci c'o - ra ti por - go pie - to - so af -

Tutti.

le calde pre - ci c'o - ra ti por - gu pie - to - so af -

Tutti.

le calde pre - ci c'o - ra ti por - go pie - to - so af -

col - ra e l'al te grida che in - nal - zo che in - nal - zo che innalzo a te

col - ta e l'al te grida che in - nal - zo che innalzo che innalzo a te

col - ta e l'al te grida che innalzo che innalzo a te

Solo.

miei voti arden - ti pietoso adem - pi e me toglien - do a lunghi af - fan - ni

miei voti arden - ti pietoso a - dem pi e me toglien - do a lunghi af - fan - ni pie - tà ti prenda Si -

❖(XIX.)❖

pie - tà ti prenda Si - gnor di me Si - gnor

gnor di me Si - gnor pie - tà

Tutti.

di me miei voti arden - ti correfe adem - pi e me toglien - do a lunghi af -

Tutti.

di me miei voti arden - ti correfe adem - pi e me toglien - do a lunghi af -

miei voti arden - ti correfe adem - pi e me toglien - do a lunghi af -

fan - ni pie - tà ti prenda Si - gnor di me Si -

fan - ni pie - tà ti prenda Si - gnor di me Si -

fan ni pie - tà ti prenda Si - gnor di me Si -

❖ (XX.) ❖

Si - gnor di me Qui'l mio co - re
 gnor pie - tà di me
 gnor pie - tà di me

che a te fa - vel - la guarda i miei lu - mi che a te ri - vol - ti per rimi - rarti ri -
 che a te fa - vel - la guarda i miei lu - mi che a te ri - vol - ti

vol - ti ri - vol - ti ti flanno - gn'or Qui'l mio co -
 per rimi - rarti ri - vol - ti ti - volti ti flanno - gn'or

❖ (XXI.) ❖

te che a te fa - vel - la guarda i miei lu - mi che a te ri - vol - ti per rimi -
 che a te fa - vel - la guarda i miei lu - mi che a te ri - vol - ti
 che a te fa - vel - la guarda i miei lu - mi che a te ri - vol - ti

rarti ri - vol - ti ri - vol - ti ti flanno - gn'or deh non fi
 per rimi - rarti ri - vol - ti ti - volti ti flanno - gn'or deh non fi
 per rimi - rarti ri - volti ti flanno - gn'or

vol - ga tua faccia altrove nè d'ira ac - ce - fo partir da quello tuo ferro op -
 vol - ga tua faccia altrove nè d'ira ac - ce - fo partir da quello tuo ferro oppretto da rto

(XXII.)

preſſo da rio do - lor da rio do -
do - lor da rio da rio do -

Tutti
lor del non ti vol - ga tua faccia altro - ve nè d'ira ce - fo partir da quel - to
Tutti
lor del non ti vol - ga tua faccia altrove nè d'ira ce - fo partir da quel - to
del non ti vol - ga tua faccia altro - ve nè d'ira ce - fo partir da quel - to

tuo ſervo oppreſſo da rio do - lor da
tuo ſervo oppreſſo da rio do - lor da rio
tuo ſervo oppreſſo da rio do - lor da rio

(XXIII.)

Solo.
rio do - lor. Dio Salva - to - re tu ſalva -
Solo.
da rio do - lor. tu ſalva -
da rio do - lor.

fi - lo ſia - mi ſol - te - gno e in ab - bando - no orchi ti prego ti
fi - lo ſia - mi ſol - te - gno e in ab - bando - no

Tutti.
pre - go ti pre - go non mi la - ſciar Dio Salva - to -
orchi ti prego ti pre - go ti prego non mi la - ſciar

❀(XXIV.)❀

re tu fiamma - fi - lo fia - mi fol - te - guo e in abban - do - no or cu lo ti
Tutti
tu fiamma - fi - lo fia - mi fol - te - guo e in abban - do - no
tu fiamma - fi - lo fia - mi fol - te - guo e in abban - do - no

prego ti pre - go ti pre - go non mi la - sciar privo di
Solo
or ch'io ti prego ti pre - go ti prego non mi la - sciar privo di
Tutti
or ch'io ti prego ti prego non mi la - sciar

padre di madre pri - vo che mi foccor - ra tu solo puo - i falvezza e
padre di madre privo che mi foccor - ra tu solo puo - i falvezza e pace a me
falvezza e pace a me

❀(XXV.)❀

pace a me do - nar a me do -
do - nar a me a me do

Tutti
nar privo di pa - dre di madre pri - vo che mi foccor - ra tu solo puo - i
Tutti
nar privo di pa - dre di madre pri - vo che mi foccor - ra tu solo puo - i
privo di pa - dre di madre pri - vo che mi foccor - ra tu solo puo - i

falvezza e pace a me do - nar a
falvezza e pace a me do - nar a me
falvezza e pace a me do - nar a me
falvezza e pace a me do - nar a me

❖(XXVI.)❖

me do - nar.
a me do - nar.
a me do - nar.

Tutti
Tua
Tutti
Tua

Largo Rucato.

leg - ge fia la gui - da che mi con - du - ca che
leg - ge fia la gui - da che mi con - du - ca che
Tua leg - ge fia la gui - da che mi con - duca mi con - da - ca

❖(XXVII.)❖

mi con - du - ca in ful - la ret - ta fra - da
mi con - du - ca in ful - la ret - ta fra - da
che mi conduca mi conduca che mi conduca in tutta retta fra - da

tu
tu
tu

fia - mi scorta fi - da scor - ta fi - da ond'
fia - mi scorta fi - da scor - ta fi - da ond'
tu fia - mi scorta fida tu fia mi scorta fida scorta fi - da

(XXVIII.)

ogn' in - ful - to of - ti - le a ter - ra ca - da'

deh

non ab - bando - nar - mi non ab - ban - do - nar - mi Si -
noa ab - bando - nar - mi non ab - ban - do - nar - mi Si -
deh non ab - bando - narmi Signor deh non abbando - nar - mi

(XXIX.)

gnor Si - gnor a quei che s'ar - ma - no a' miei dan - ni
gnor Si - gnor a quei che s'ar - ma - no a' miei dan - ni
Signor a queiche s'armano a queiche s'armano s'miei dan - ni

ma
ma
ma

ti piac - cia guardar - mi dal - la forza di lor dal -
ti piac - cia guardar - mi dal - la forza di lor dal -
ma ti paccia ti paccia guardarmi ti paccia guardarmi dalla forza di lor

❖(XXX.)❖

la forza di lor da' lor da' lo - roin - gan - ni
la forza di lor da' lor da' lo - roin - gan - ni
dalla forza di lor da' loro inganni da' loro inganni da' loro in - gan - ni

mia
mia

fe con false ac - cu - se ne - ra calun - nia di macchiar ne -
fe con false ac - cu - se ne - ra calun - nia di macchiar ne -
mia fe con false accu se con false accu se nera nera calun - ni - a

❖(XXXI.)❖

ra ca - lunni - a di macchiar non cef - fa
ra ca - lunni - a di macchiar non cef - fa
ne - ra ca - lunni - a di macchiar non cef - fa non cef - fa

mia
mia
mia

Par - ti sien de - lu - fe e la ca - lunnia sment - ra e
Par - ti sien de - lu - fe e la ca - lunnia sment - ra e
ma Par ti sien de - luse ma Par - ti sien de - lu - fe

❖(XXXII.)❖

la ca - lun - ni - a smentir - rà se stes - fa

la ca - lun - ni - a smentir - rà se stes - fa

rar dun - que mi li - ce sperar mi li - ce nell'

rar dun - que mi li - ce sperar mi li - ce nell'

sperar sperar dunque mi li - ce sperar sperar dunque mi li - ce

❖(XXXIII.)❖

al - ta del Signor pietà pie - tà in - fi - ni - ta

al - ta del Signor pietà pie - tà in - fi - ni - ta

nell' al - ta del Si - gnor nell' alta del Signor pietà in - fi - ni - ta

che

che

go - de - rò fe - li - ce i favor tuo - i i

go - de - rò fe - li - ce i favor tuo - i i

che go - de - rò fe - li - ce i favor tuoi nel regno della Vi - ta

XXXIV.

fa - vor tuo - i nel re - gno del - la Vi - ta.
fa - vor tuo - i nel re - gno del - la Vi - ta.
i fa - vor tuoi nel regno i favor tuoi nel regno della Vi - ta.

Solo.

Dunque armata di viva al - ta speranza Palma dal suo Signor falvez - za falvezza atten -

Solo

Dunque armata di viva al - ta speran - za Palma dal suo Signor falvez - za at -

Tutti

da che sempre fia che sempre fia degna di lieta forte.
Tutti
che sempre fia che sempre fia degna di lieta forte.
ten - da che sempre fia che sempre fia degna di lieta forte. Segue subito.

XXXV.

Allegro.
Se se mantien e fra pe - ri gli è for
Se se mantien se se man - tien
Se se man - tien
Tutto solo. Tutti.

te è for - te se se mantien se se man - tien
e fra pe ri - gli è forte se se man - tien
e fra perigli è for - te se se mantien e fra pe -
Tutto solo.

e fra pe - ri gli è for - te se se man -
e fra pe - ri gli è for - te
righi è for - te è for - te se se mantien se se man -

(XXXVI.)

tian e fra pe ri - gli è forte se
 se le man tien e fra pe - rigli è for - te te è for - te
 tien e fra perigli è for - te

se man tien e fra perigli è
 se se man tien se man tien e fra pe - ri - gli è forte fra pe - ri -
 e fra peri - gli è for -

forte fra pe ri - gli è for - te se se man tien e fra pe -
 gli è forte fra pe - rigli è for - te se se man tien
 è for - te se se man tien

(XXXVII.)

rigli è for - te fra pe - ri - gli è for - te è for -
 se se man tien e fra pe - ri - gli fra pe - ri - gli fra pe -
 se se man tien e fra pe - ri - gli fra pe - ri -

te se se man tien se se man -
 ri - gli è forte e fra pe - rigli se se man tien e fra pe - rigli è for -
 gli fra perigli è for - te se se man - tien

e fra pe - rigli fra perigli è forte fra pe - rigli è for -
 te - fra pe - rigli è forte e fra pe - rigli è forte fra pe - ri - gli è for -
 e fra pe - ri - gli e fra perigli è for -

✱(XXXVIII.)✱

e se semantien e fra pe - ri - gli fra pe - rigli fra pe -
te se te mantien e fra pe - rigli fra peri -
Tutto
Tutto solo

rigliè for - te se semantien e fra pe - ri - gliè for - te so -
gliè for - te se se mantien e fra pe - rigliè for -
Tutto
Tutto solo

se mantien e fra perigliè for - te se se man - tien e fra perigli è
te se te mantien se se mantien se se man - tien e fra pe -
fra pe - rigli è for - te se se man - tien
Tutto
Tutto solo

✱(XXXIX.)✱

for - te e fra perigli è for - te è for - te se semantien e fra pe -
ri gli è for - te fra peri - gliè for - te
Tutto
Tutto solo

e fra perigli è forte fra pe - ri - gliè for - te
se semantien e fra pe - ri - gli e fra perigli è
Tutto
Tutto solo

se se mantien e fra pe - ri - gli se se mantien e fra peri -
te e fra pe - ri - gli fra pe - ri - gli fra perigli è for -
gli è for - te e fra pe - ri - gli fra pe - ri - gli fra pe - ri -
Tutto
Tutto solo

❖(XL.)❖

te se se manien e fra pe ri gli è for -

te se se manien e fra pe -

gli se se manien e fra pe - ri gli è for - te

te fra pe ri gli è for - te e fra pe - ri - gli fra pe - ri - gli fra pe -

ri gli è for - te e fra pe - ri - gli fra pe - ri - gli fra pe -

e fra pe - ri - gli è for -

forte fra pe - ri - gli è for - te.

ri - gli è for - te.

to.

Fine del Salmo
vigesimalosesto.

❖XLI.)❖

S A L M O

V I G E S I M O

S E T T I M O

a Due

CANTO, e ALTO.

Ad te Domine clamabo, Deus meus ne files a me &c.



Solo sempre, Largo.

A te Signor che mio sostegno se - i supplici grida in - nal -

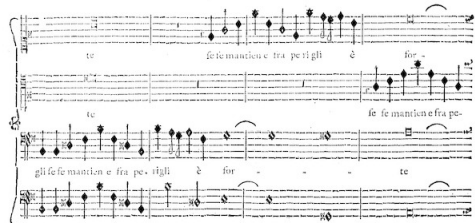
Solo sempre.

A te Si -

zo a te che mio sostegno se - i supplici grida in - nal - zo a

gnor che mio sostegno se i supplici grida in - nalzo a te che mio sostegno

❖(XL.)❖



Fine del Salmo
vigesimalmo.

❖XLI.)❖

S A L M O

V I G E S I M O

S E T T I M O

a Due

CANTO, e ALTO.

Ad te Domine clamabo, Deus meus ne files a me &c.



XLII.)

te che mio sostegno fe - i a te Signor che mio sostegno fe - i supplici grida in -
fe - i supplici grida in - nal - zo supplici grida in - nal - zo

nalzo a te Signor sup - pli - ci grida a te che mio sostegno fe - i sup -
a te Signor a te Signor che mio sostegno fe - i sup - pli - ci grida a

- pli - ci grida a te che mio sostegno fe i sup - pli - ci grida sup - pli ci
te che mio sostegno fe i sup - pli - ci grida a te che mio sostegno fe - i sup - pli ci

grida in - nal - zo deh per pietà rif pon di per pietà rif - pon -
grida in - nal - zo deh per pietà rispondi per pietà rif.

XLIII.)

ci che fe col tuo ta - cer ti mostri for - do che fe col tuo ta - cer ti mostri
pon - di che fe col tuo tacer ti mostri for - do che fe col tuo ta -

for - do simile io retto ah! laf - fo simile io retto ah! laf - fo simile io retto ah! laf -
cer ti mostri fordo simile io retto ah! laf - fo che fe col tuo ta cer ti mostri fordo

fo ad uom ch'essin - to ad uom ch'essin - to or - rida tomba
ad uom ch'essin - to ad uom ch'essin - to or - rida tom - ba or -

chiu - de deh per pietà rispondi per pietà rif - pon - di
rida tomba chiu - de deh per pietà rispondi per pietà rif.

(XLIV.)

deh per pietà rispondi per pietà rif - pon - di che fe col tuo tacer ti mostri
pon - di rif - pon - di che fe col tuo ta - cer ti mostri for -
for - do che fe col tuo ta - cer ti mostri fordo si mi le io reffo ahi laf -
do che fe col tuo tacer ti mostri for - do si mi le io reffo ahi laf - fo si mi le io
fo che fe col tuo tacer ti mostri fordo ad uom ch'effin - to ad uom ch'effin -
reffo ahi laf - fo si mi le io reffo ahi laf - fo ad uom ch'effin - to
to or - rida tom - ba or - rida tomba chiu - de.
ad uom ch'effin - to or - rida tomba chiu - de. Segue.

(XLV.)

Largo.
Men - tre mentre ti pre - go e le mie ma - ni io fendo verio il Tempio a te
Men - tre mentre ti pre - go e le mie ma - ni io fendo verio il
facro in cui tu regni efau - difci Si - gnor quefti che il
Tempio a te facro in cui tu regni efau - difci Si - gnor quefti che il core ti
core ti porge ardenti vo - ti efau - difci Si - gnor quefti che il core ti
por - ge ar - denti vo - ti efau - difci Si - gnor quefti che il
por - ge ar - denti vo - ti. Segue.
core ti porge ardenti vo - ti.

❖(XLVI)❖

Adagio.



❖(XLVII)❖



XLVIII.

Primo

Gius - to - ha grand'la - di - o

Gius - to - ha grand'la - di - o che tu gli at - ter - ri

chetugliat - ter - ri che gli at - ter - ri

chetugliat - ter - ri ne gli laici più mai dal - le ro -

ne gli laici più mai dal - le ro - vine dal - le ro - vine on - de faran te -

vine on - de faran fe - polti er - ger la fron -

polti dal - le ro - vine dal - le ro - vine er - ger la fronte la fron -

XLIX.

te ne gli laici più mai dal - le ro - vine dal - le ro - vine

te ne gli laici più mai ne gli

on - de faran fe - polti dal - le ro - vine dal -

laici più mai dal - le ro - vine dal - le ro - vine on - de

le ro - vine er - ger la fronte la - fron - te ne gli laici più

faran fe - polti er - ger la fronte ne gli laici più mai

mai on - de faran fe - polti dal - le ro - vine dal - le ro -

dal - le ro - vine dal - le ro - vine on - de faran fe -

♣(L.)♣

vine er - ger la fronte er - ger er - ger la fronte la - fron - te.
 polti er - ger la fronte er - ger la fron - te.

Poichè questa superba ed empia gente rico no fecer non volle nell'opre di tua mano il

tuo po - tere.

Allegro affai.
 Mai sempre viva e benedetto si - a l'au gusto del Signor nome immorta.
 Viva mai sempre e benedetto si - a l'augu.

♣(L.)♣

le mai sempre viva e benedetto si - a l'au - gusto del Si -
 to del Signor nome immorta - le e benedetto si - a l'au -

gnor e benedetto benedetto si - a l'augusto del Signor no - me immor -
 gusto del Si - gnor e benedetto si - a l'augusto del Signor nome nome im -

Adagio.
 ta - le del Signor che pieto - so ascolterà mie preci e tutti adempirà dell'
 mor tale ascolterà mie preci e tutti adempirà dell'al -

Adagio.
 alma i vo - ti e tutti adempirà dell'alma i vo - ti.
 - mai vo - ti e tutti adempirà dell'al - mai vo - ti.

❖(LII.)❖

Largo.

fi - nì - fcu - do e di te - fi - ci mi - fat.

- va e pro - tegge ci mi - fat - va e pro - tegge in lui ri -

posi ogni sua spe - me il co - re e ogn'or tro -

va l' la mia fal - vezza la mia falvezza in lu -

la mia falvez

la mia falvezza in lu -

❖(LIII.)❖

Allegro aff.

Questa fi - danza di riforger tof - to dalle mi - feric in cui se polto giac - cio

alla mia fronte alla mia fronte il bel fe - ren il

bel fe - ren ri - tor - na e l'vi - gor ch'era el - timo in me ravviva in

me rav - vi - valn me in me rav - vi - va

♫(LIV.)♫

perciò quanto di spinto io chindo la pet - to a celebr con - fe -

ra confagrerò divo - to del Si - gnor il po - tere e la cle - menza il po -

ter e la cle - men - za.

Il grand'Iddio del popol suo diletto è la forza l'appoggio, egli è che all'unto

Regea lui fa crato - dàrà salvezza e rende r'al suo Trono.

♫(LV.)♫

Adagio.
 Dunque falvar ti degna falvar ti degna Si - gnor il popol tuo e le tue grazie

Dunque falvar ti degna falvar ti degna Si - gnor il popol tuo e

spandi e spandi le tue grazie e le tue grazie span - di sulla tua eredi - ta -

le tue grazie spandi e spandi le tue grazie e le tue grazie span - di sulla

Presto
 de tu quello reggi tu quello reggi e innal - za e durie - terna men -

tua eredi - ta - de tu quello reggi tu quello reggi e innal - za e la

te e la gloria c'è poter nel - la tua gen -

gloria c'è poter e durie - terna - men - te e la glo -

❁(LVI.)❁

te e durie - tern - men - te e durie ter na -

ria e la glo - ria e la glo - ria e la glo -

men - te e la glo - ria e la glo -

te e la gloria e'l poter e durie - terna - men - te e la gloria e'l po -

❁(LVII.)❁

glo - ria e la glo - ria e'l poter nella tuagen - te e

ria e la glo - ria e'l poter nel - la tua gente e durie - terna -

durie - terna - mente e duri e la gloria e'l poter e durie - terna - men - te e la gloria e'l po -

te nel - la nel - la tua gen - te e la

(LVIII.)

la tua gen- te e la gloria c'ì poter nel- la
glo- ria c'ì poter c'ì poter nel-
tua gen- te nel- la tua gen- te nel- la
la tua gente nel- la tua gen- te nel-
tua gen- te.
la tua gen- te.

Fine del Salmo vigesimosettimo.

(LIX.)

S A L M O V I G E S I M O O T T A V O

a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

Afferte Domino filii Dei &c.



Tutti
O Prole no- bi- le
Tutti
O Prole no- bi- le
Tutti
O Prole no- bi- le
Andante.
O Prole no- bi- le

di magni Prin- ci- pi di magni Prin- ci- pi
di magni Prin- ci- pi di magni Prin- ci- pi al Tempio va- da-
di magni Prin- ci- pi di magni Prin- ci- pi al Tempio va- da-

(LVIII.)

la tua gen- te e la gloria c'ì poter nel- la
glo- ria c'ì poter c'ì poter nel-
tua gen- te nel- la tua gen- te nel- la
la tua gente nel- la tua gen- te nel-
tua gen- te.
la tua gen- te.

Fine del Salmo vigesimosettimo.

(LIX.)

S A L M O V I G E S I M O O T T A V O

a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

Afferte Domino filii Dei &c.



Tutti
O Prole no- bi- le
Tutti
O Prole no- bi- le
Tutti
O Prole no- bi- le
Andante.
O Prole no- bi- le

di magni Prin- ci- pi di magni Prin- ci- pi
di magni Prin- ci- pi di magni Prin- ci- pi al Tempio va- da-
di magni Prin- ci- pi di magni Prin- ci- pi al Tempio va- da-

❀(LX.)❀

e si pre - sen - ti - no Agnel - li tene - ri in fa - gri - fi - ci - o
 si e si pre - sen - ti - no Agnel - li tene - ri in fa - gri - fi - ci - o
 si e si pre - sen - ti - no e si pre - sen - ti - no Agnelli tene -

e si pre - sen - ti - no al poten - tif - fi - mo nostro nostro Si -
 in fa - gri - fi - ci - o al poten - tif - fi - mo nostro nostro Si -
 ri al poten - tif - fi - mo nostro nostro Si -

Solo.
 gno - re all' auguf - tif - fi - mo suo no - me.
 Solo.
 gno - re all' auguf - tif - fi - mo suo no - me.
 Solo.
 gno - re all' auguf - tif - fi - mo

❀(LXI.)❀

Tutti.
 ren - da - fi ren - da - fi glo - ri - a e nel' A -
 ren - da - fi ren - da - fi glo - ri - a tanto magnifi -
 suo no - me ren - da - fi glo - ri - a tanto magnifi -
 Tutti.

tri - o Inni fi can ti no all' auguf - tifi -
 co del Tabernaco - lo Inni fi can ti
 co del Tabernaco - lo Inni fi can ti no all' auguf - tifi -

mo e al Ciel s'innalzi no voci d'ono - re
 no e al Ciel s'innal - zi no
 mo e al Ciel s'innalzi no voci d'ono - re

❖(LXII.)❖

Inni fi can - ti - no

Inni fi cantino all'augur - tifi - mo

Inni fi cantino all'augur - tifi - mo

e al ciel s'innalzi no voci d'ono - re e al ciel s'in -

e al ciel s'in - nal - zi - no

e al ciel s'innalzi no voci d'ono - re

nal - zi - no voci voci d'o - no

e al ciel s'innalzi no voci d'ono - re

e al ciel s'innalzi no voci d'ono - re

❖(LXIII.)❖

re e al ciel s'in - nal - zi - no voci voci d'o - no - re.

re e al ciel s'in - nal - zi - no voci voci d'o - no - re.

re e al ciel s'in - nal - zi - no voci voci d'o - no - re.

Tuo - na full' ac - que

Tuo - na full' ac - que

Tuo - na full' ac - que

❖(LXIV.)❖

con ma - ef - ta - de tuo - na fult

con ma - ef - ta - de tuo - na fult

con ma - ef - ta - de tuo - na fult

ac - que e con or - ri - bi - le

ac - que e con or - ri - bi - le

ac - que e con or - ri - bi - le

nos - tro ter - ro - re di Dio la

nos - tro ter - ro - re di Dio la

nos - tro ter - ro - re di Dio la

❖(LXV.)❖

vo - ce di Dio la vo -

vo - ce di Dio la vo -

vo - ce di Dio la vo -

ce e fa fen - tir -

ce e fa fen - tir -

ce e fa fen - tir -

fi dall' al - te nu - vo - le

mi - nac - cian - do

dall' al - te nu - vo - le

❖(LXVI)❖

fo - pra la ter - ra of - cu - rae

fo - pra la ter - ra of - cu - rae

fo - pra la ter - ra of - cu - rae

pa - vi - da of - cu - rae pa - vi - da

pa - vi - da of - cu - rae pa - vi - da tem -

pa - vi - da of - cu - rae pa - vi - da

gir mi - nac - cian - do

pe - fla tem - pe - fla

a - tro - ce

❖(LXVII)❖

tem - pe - fla gir mi - nac -

gir mi - nac - cian - do

tro - ce a - tro - ce tem -

cian - do tem - pe - fla

a - tro - ce a - tro - ce

pe - fla

tem - pef - ta a - tro - ce tem - pef -

tem - pef - ta a - tro - ce tem - pef -

tem - pef - ta a - tro - ce tem - pef -

❖(LXVIII.)❖

ta a - tro
ta a - tro
ta a - tro

ce.
ce.
ce.

Largo.
O da qual for - za quan - to spa - ven -
è accompa - ta ci - la mai spande quanto spa - ven -
quanto spien - dore quan - to spa - ven -
Tutto solo. Tutti. Tutto solo. Tutti.

❖LXIX.)❖

to el - la mu span - de mai span - de
to el - la mai span - de
ro quanto spien - dore quanto spa - ven - to
Tutto solo. Tutti.

o come svel - le quel co si an - ti - chi cui rendon
o come svel - le quel co si an - ti - chi
dal - le ra - di - ci ee - dri del Liba - no cui rendon
Tutto solo. Tutti.

for - ti cui ren - don for - ti cent'an ni e cen -
cent'an - nie cen - to cent' an - ni e cen -
for - ti cui rendon for - ti cent' an - ni e cen -

✿(LXX)✿

to cui rendon for - ti cent' an - ni cent' an - ni cent'

to cui rendon for - ti cent' an - ni cent' an - ni cent'

to cui rendon for - ti cent' an - ni cent'

an ni e cen - to.

an ni e cen - to.

an ni e cen - to.

Solo.

Come ne' Prati van falcel - lando gli armenti

Solo.

Adagio. Come ne' Prati van falcel - lando gli armenti

✿(LXXI)✿

te ne ri van falcel - lan

te ne ri van falcel - lan

dogli armenti te ne ri di fioried

dogli armenti te ne ri , allor che pasconfi

er - be allor che pasconfi di fio - rieder - be *Segue Subito.*

allor che pasconfi di fioried er - be *Segue Subito.*

❖(LXXII.)❖

Tutti

Tal queſta vo - ce forte e tre - men -

Tutti

Tal queſta vo - ce forte e tre - men -

Tutti

Tal queſta vo - ce forte e tre - men -

da balzar fa i mon - ti balzar fa i mon -

da balzar fa i mon - ti balzar fa i mon -

da balzar fa i mon - ti balzar fa i mon -

ti tanto che toccano le loro il cie - lo ci - ne ſu -

ti tanto che toccano le loro il cie -

ti tan - to che toccano le loro il

Tutti ſoli. Tutti.

❖(LXXIII.)❖

per - be cime ſu - per - be tal queſta vo - ce

lo cime ſu - per - be tal queſta vo - ce

ciclo ci - me ſu - per - be tal queſta vo - ce

forte e tre - men - da

forte e tre - men - da

forte e tre - men - da

forte e tre - men - da

bal - zar fa i mon - ti tal queſ - ta

bal - zar fa i mon - ti tal queſ - ta

bal - zar fa i mon - ti tal queſ - ta

bal - zar fa i mon - ti tal queſ - ta

Salmo Terzo Quinto. K

LXXIV.

vo - ce bal - zar fai mon - ti
vo - ce bal - zar fai mon - ti
vo - ce bal - zar fai mon - ti

tanto che toccano le loro il cie - lo le loro il cielo
tanto che toccano le loro il cie - lo ci me
tanto che toccano le loro il cielo ci - me ci.

Tutto solo. Tutti.

cime fu - per - be.
cime fu - per - be.
me fu - per - be.

LXXV.

de' l'impie fulmini ed atri nubi dal ciel dif -
In mille parri de' l'impie fulmini ed atri
squarcia le fiamme de' l'impie fulmini

fer - ra ed atri nubi dal ciel dal ciel dif - fer - ra
nubi dal ciel dif - fer - ra ed atri nubi dal ciel dal ciel dif - fer - ra
ed atri nubi dal ciel dif - fer - ra ed atri nubi dal ciel dif - fer - ra

hanno squarcia - to s'apre la fra - da tutt'a commuo - ve -
indi per quel - te s'apre la fra - da tutt'a commuo - ve - tutt'a com -
on'ella scenda tutt'a commuo - ve -

Tutto solo. Tutti.

❁(LXXVI.)❁

re tutt'a commuove - re la bassa ter - ra.
muove - re tutt'a commuove - re la baf - fa ter - ra.

Adagio
Quella tre - men - da voce pos - sen - te scuote di
Adagio
Quella tre - men - da voce pos - sen - te scuote di
Adagio
Quella tre - men - da voce pos - sen - te scuote di

Ca - des gloriosi - lif - si - mi ampi de-
Ca - des gloriosi - lif - si - mi ampi de-
Ca - des gloriosi - lif - si - mi ampi de-

❁(LXXVII.)❁

Sola
fer - ti e le Cervet - te per lo ti - mo - re fa che pro-
fer - ti e le Cervet - te per lo ti - mo - re fa che pro-
Sola
fer - ti e le Cervet - te per lo ti - mo - re fa che pro-

Tutti
ducano parti inma - turi e cangia i Boschi in campi aper - ti in campi a - per - ti
Tutti
ducano parti inma - turi e cangia i Boschi in campi aper - ti in campi a - per - ti
Tutti
ducano parti inma - turi e cangia i Boschi in campi aper - ti in campi a - per - ti

Largo
Ormentre c'o - de - si tal voce tre - ma - no i Montal - ti - fi -
Ormentre c'o - de - si tal voce tre - ma - no i Montal - ti - fi -
Largo
Ormentre c'o - de - si tal voce tre - ma - no i Montal - ti - fi -

♣(LXXVIII.)♣

mi e le de' ful - mi - ni fiamme si figur - cia - no
 mi e le de' ful - mi - ni fiamme si figur - cia - no
 mi e le de' ful - mi - ni fiamme si figur - cia - no

ei boschi n'ar - do - no e'l mondo s'em - pi -
 ei boschi n'ar - do - no e'l mondo s'em - pi -
 ei boschi n'ar - do - no e'l mondo s'em - pi -

e tutto d'or - ro - re tutto d'or -
 e tutto d'or - ro - re tutto d'or -
 e tutto d'or - ro - re tutto d'or -

♣(LXXIX.)♣

ro - re
 ro - re
 ro - re

Solo
 fen corra al
 Solo
 fen corra al

Tem - pio divoto il po - po - lo e implori
 Tem - pio divoto il po - po - lo per rico - no sce re qual nell'Altissi - mo possanza copra - si
 Solo
 per rico - no sce re qual nell'Altissi - mo possanza copra - si

suppli - ce lo suo be - nefico lo suo be - nefico almo fa - vo - re lo suo be - nefico al -
 lo suo be - nefico lo suo be - nefico almo fa - vo - re lo suo be - nefico al -
 lo suo be - nefico lo suo be - nefico almo fa - vo - re lo suo be - nefico al -

❖(LXXX)❖

mo favo re
mo favo re
mo favo re

Tutti
Dunque dunque si spe - ri dunque dunque si spera si spe - ri.
Tutti
Dunque dunque si spera si spe - ri dunque dunque si spe - ri.
Tutti
Dunque dunque si spera si spe - ri dunque dunque si spera si spe - ri.
Adagio

Solo Allegro
Doppo l'or - ri - bi - le nemb fu - nello scender vedranno - si acque secon - de scender ve-

dranno - n doppo l'orribi - le nemb fune - to scender vedranno - si acque secon - de

❖(LXXXI)❖

scender vedranno - si acque se - con - de fonder vedranno si acque se - con

de ac - que se - con - de scender vedranno si acque secon -
de ac - que se con - de.

Tutti Allegro
E sia che tie - da sopra il suo Tro - no il grande Iddi - o
Tutti
sopra il suo Tro - no il grande Iddi - o
Tutti
E sia che tie - da sopra il suo Tro - no il grande Iddi - o

❖(LXXXII.)❖

qual'angui - tiffi - mo Rè che go - ver - ni la ter - ra e l'on - de
e - torna - men - te

qual'angui - tiffi - mo Rè che gover - ni la terra e l'on - de

Tutto solo. Tutti

e - torna - men - te

qual'angui - tiffi - mo Rè che go - ver - ni la ter - ra e l'on - de

qual'angui - tiffi - mo Rè che gover - ni la terra e l'on - de

qual'angui - tiffi - mo Rè che gover - ni la ter - ra e l'on - de

e - torna - men - te la terra e l'on - de

❖(LXXXIII.)❖

Solo. Largo.
Ei renderà la gente sua posfen - te colme - ralla di pa - ce

Solo
Ei renderà la gente sua posfen - te colme - ralla di pa - ce

Largo
e la farà e la farà con immutabil tem - pre.

e la farà e la farà con immutabil tem - pre.

Tutti.

Mai non turbar - si e viver lieta sempre lieta sem - pre e viver

Tutti
Mai non tur - bar - si e viver lieta sempre lle -

Tutti
Mai non tur - bar -

Tutto solo. Tutti.

(LXXXIV.)

lie - ta vi - ver lieta sem - pre mai non tur - bar -
 ta sem - pre mai non tur - bar - si e viver lieta sem - pre lie -
 si e viver lieta sem - pre lieta sem - pre e viver

si e viver lieta sem - pre lie - ta sem - pre e viver
 ta sem - pre e viver lie - ta viver lieta sem -
 lie - ta mai non tur - bar - si

lieta sem - pre viver lie - ta sem - pre lie - ta sem - pre e viver
 pre viver lieta sem - pre viver lieta sem - pre mai non tur - bar -
 mai non turbar - si

Tutti Taffo solo.

(LXXXV.)

lie - ta sem - pre lie - ta e viver lie - ta mai non turbar -
 si e viver lieta sem - pre lie - ta sem - pre e viver
 mai non tur - bar - si e viver lieta

Taffo solo. Tutti.

si e viver lieta sem - pre viver lie - ta mai non tur -
 lie - ta mai non tur - bar - si
 sem - pre e viver lieta sem - pre e viver lieta

bar - si e viver lieta mai
 e viver lie - ta viver lieta e viver lieta c
 sem - pre lie - ta sem - pre e viver lieta

Taffo solo.

✠(LXXXVI.)✠

non tur - bar - si

viver lieta sempre lie - ta sem - pre e viver lieta sempre viver

e viver lie - ta viver lieta sem - pre viver lieta

Tutti

e vi - ver lieta sempre vi - ver lieta sem - pre

lieta e viver lieta sempre e viver lieta sempre lieta sem - pre

mai non tur - bar

pre e viver lieta sempre e viver lieta sem - pre

mai non tur - bar si e

si e viver lieta sempre e viver lieta sempre lieta sem - pre e

✠(LXXXVII.)✠

mai non tur - bar - si e viver lieta sem - pre

viver lieta sem - pre e viver lie - ta e viver lieta e viver

viver lieta sempre lieta sempre e viver lie - ta sem - pre sem -

pre viver lieta sempre viver lieta sempre lieta sem - pre

lieta sem - pre viver lieta sem - pre viver lieta sem - pre

pre

Fine del Salmo vigesimoottavo.

S A L M O

VIGESIMO

N O N O

a Due

TENORE, e BASSO.

Exaltabo te Domine &c.



Grave. Solo.

Ignor poiche ti piacque in mezzo a' rei pe ri - gli essermi a -

Solo.

Ignor poiche ti piacque in mezzo a' rei pe ri - gli essermi a -

Tr.

fi - lo e non la sciar che i feri miei ne - micia andaf - fer del mio mal super -

fi - lo e non la - sciar che i feri miei ne - micia andaf - fer del mio

Allegro. Tutti.

ti superbie lieti su - per - bie lie - ti Giulio e ben che il mio labbro io sciogla al

Tutti.

mal super - bi super - bie lie - ti che il mio labbro io sciogla al

Allegro.

can - to Giulio e ben che il mio labbro io sciogla al canto onde per me s'e -

can - to che il mio labbro io sciogla al can - to onde per me s'e - fal -

fal - ti l'immensa tua pie - ta la tua gran - dez -

ti l'immensa tua pie - ta la tua gran - dez - za la tua

za onde per me s'e - fal - ti l'immensa tua pie -

gran - dez - za onde per me s'e - fal - ti

❖(XC.)❖

tà la tua gran - dez - za la tua gran - dez - za on -
 l'immenfa tua pie - tà la tua gran - dez - za
 de per me s'e - fal - ti s'e - fal - ti l'immenfa tua pie -
 on - de per me s'e - fal - ti s'e - fal - ti l'immenfa
 tà la tua gran - dez - za la tua gran - dez - za.
 tua pietà la tua gran - dez - za.

❖(XCI.)❖

Solo.
 A te mentre già - cea mia falma inferna, ed era oppresso il cor da mille affanni e
 mille al zai grida dolenti e mi faulli Tu mio Dio dalla tomba
 me uscir fa - celli e mi ferbatti in vita fra l'inc - lice innumerabil turba di
 quel che acerba morte ca - der fa ce va in foia str - e proci - da.
 Tutti.
 Alme al fervigio sacre di Signor sì pos - sen -
 Tutti.
 Largo Alme al fervigio sacre di Signor di Signor sì pos - sen -

❖(XCII)❖

te di Signor sì pol - fen - te Salmi canta - te ed in - ni
 re di Signor sì pol - fen - te Inni canta - tee
 Salmi canta - te ed In - ni e ce - le - bra - te del fanto no - me
 Sal - mi Inni canta - tee Salmi del fanto no - me fu - o
 fu - o l'ec - cel - fe lo - di Salmi canta - te ed
 del fanto no - me fuo l'ec - cel - fe lo - di
 In - ni Salmi canta - te ed In - ni e ce - le - bra - te
 Inni canta - tee Salmi Inni canta - tee Salmi del fanto no - me

❖(XCIII)❖

del fanto no - me fu - o l'ec - cel - fe lo - di
 fu - o del fanto no - me fuo l'ec - cel - fe lo - di
 l'ec - cel - fe lo - di
 l'ec - cel - fe lo - di
 Solo. Largo. Tutti
 Se per breve momento di giusto flegno acceso ei ne gatti
 Solo. Tutti
 Se per breve momento di giusto flegno acceso ei ne gatti
 Tallo solo. Tutti
 ga gatti - riga noi di giusto flegno ac - ce
 ti - ga gatti - ga noi di giusto flegno ac - ce
 Tallo solo. Tutti

(XCIV.)

Solo.
fo tollo mollo a pietà - de ei vuol render a noi vi - ta
Tutti.
fo tollo mollo a pietà - de ei vuol render a
vita e salute e salute tollo mollo a pietà - de
noi vi - ta e fa - lu - te tollo mollo a pietà - de
ei vuol render a noi vi - ta e fa - lute e salute vuol render
mollo a pietà - de ei vuol render a noi vi - ta e fa lu - te
vi - ta vuol render vi - ta vi - ta e fa lu - te vuol render
render fa lu - te render fa - lu - te vi - ta vita e fa - lu - te

(XCV.)

Tutti.
ei - ra vuol render vi - ta vi - ta e fa - lu - te.
render fa lu - te render fa lu - te vi - ta vita e fa lu - te
Largo. Solo.
Se la fe - ra si piange il pianto la fe - ra il Sol non for - ge
Solo.
Se la fe - ra si piange la fe - ra il Sol non forge che il pianto a -
Largo.
che il pianto ama ro che il pianto a - ma - ro il pianto amaro in dolce rifo è vol - to
ma - ro che il pianto ama - ro il pianto a - ma - ro in dolce rifo è vol - to che il pianto a -
che il pianto amaro che il pianto ama - ro il pianto amaro in dolce rifo è vol - to.
marò che il pianto a - ma - ro il pianto a - ma - ro in dolce rifo è vol - to.

(XCVI.)

Solo

Anch'io fra me dice - a allor che in mar di gioie e di contenti era il mio co - re in -

Largo

merfo ; mai non furà ch'io ca - da da co' alto e sì fe li - co - sta - to . Folle

ch'io non vede - a esser un puro dono di tua clemenza alto Signor la mia fe li - ci -

ta - de . Appena riti - rasti da me lo sguardo che in profondo a -

bisso di mi - serie di pianto cangiasti il mar di gioia e la calma del co -

re in rìa procel

(XCVII.)

la e la calma del co - re in rìa pro - cel -

la in rìa procel - la .

Tr. 31 Solo

Allor mie preci a te Signor io porrò , e gridai qual profecto apper ti mai di

trar dalla mia morte quando in o'cu ra tomba il corpo mio sia sepol - to e cor -

tutto ?

Segue fábula .

❖(XCVIII)❖

Tutti. Adagio.

Forse un cenere freddo forse un cenere freddo potrò lodar - ti, e al Mondo e al

Tutti.

Forse un cenere freddo forse un cenere freddo potrò lo - dar - ti, e al Mondo e al

Adagio.

Mondo annunzi - ar tua verità de eterna tua verità de eter - na?

Mondo annunzi - ar tua verità de eterna tua verità de eter - na?

Solo. Adagio.

M'odi l' Signor e de' miei tristi guai pietà gli pre - fe e mi prestò il suo a - giu -

to m'odi l' Signor e de' miei tristi gua - i pietà gli pre - fe e de' miei gua - i pietà gli

pre - fe pietà gli pre - fe e mi prestò il Si - gnor e mi prestò il suo a - giu -

❖(XCIX)❖

to e mi prestò l' sua - giu - to.

Solo. Allegro.

Situomio Dio cangiasti in dolce riso quel che sì mi bagna va - ro pianto, e

Adagio.

trattomi di daffo, e in pezzi fatto l'or - rido faccio l'or - rido faccio ond'io per fegno di do -

lor cuopra mie membra d'allegrezza e d'onor mi rive - tì - ti.

Tutti. Allegro affai.

Dunque a cantar cantar io prendo tue lodi ce - cel

Tutti.

Dunque a can - tar cantar io pren -

❖(C.)❖

fe e l'alma affatto è sgombra da quel cu-
do tue lodi cel - fe e l'alma affatto è sgombra da quel cu-
po dolor che l'op - pri - me - a da quel cupo dolor che l'op - pri - me - a

lorche l'op - pri - me - a da quel cupo dolor che l'op - pri - me - a da quel
da quel cupo dolor che l'op - pri - me - a da quel cupo dolor che l'op - pri - me - a

cupo dolor che l'op - pri - me - a da quel cupo dolor che l'op - pri - me - a
Largo. Solo. *Segue subito.*
Si - gnor sin c'avrò spir - to e c'avrò vi - ta

Si - gnor sin c'avrò spir - to e c'avrò vi - ta

❖CI.)❖

Prefa. Tutti.
E - fal - te - rò la tua pie - tà in fi - ni - ta la tua pie - tà
Tutti.
E - fal - te - rò la tua pie - tà in fi - ni -
Tutto solo. Tutti.

e - fal - te - rò e fal - terò la tua pie - tà in fi - ni - ta e - fal - te -
ta e - fal - te - rò e fal - terò la tua pie - tà in fi - ni -
rò la tua pie - tà e fal - te - rò Signor la tua pie - tà in fi - ni - ta e -
ta e - fal - te - rò Signor la tua pie - tà in fi - ni - ta e - fal - terò la tua la

fal - te - rò e - fal - terò la tua pie - tà la tua pie - tà in fi - ni -
tua pie - tà e fal - te - rò la tua pie - tà in fi - ni - ta la tua pie - tà

fal - te - rò e - fal - terò la tua pie - tà la tua pie - tà in fi - ni -
tua pie - tà e fal - te - rò la tua pie - tà in fi - ni - ta la tua pie - tà

❖(CII.)❖



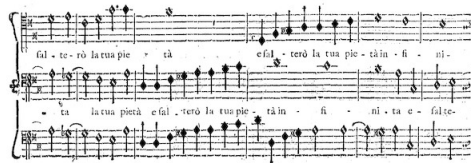
ta la tua pie - tà Signor e fal - te - rò la tua pie - tà in - fi - ni -
fal - te - rò Signor e - fal - te - rò Si - gnor Signor e - fal - te - rò la tua pietà in -



ta e fal - te - rò la tua pietà Signor la tua pie - tà in - fi - ni - ta la tua
fi - ni - ta e fal - te - rò e fal - te - rò la tua pietà e fal - te - rò la



pietà in - ni - ta la tua pietà Si - gnor e fal - te - rò Si - gnor la tua pie - tà
tua pietà in - ni - ta Signor e fal - te - rò e fal - te - rò Signor la tua pietà in - ni -



fal - te - rò la tua pie - tà e fal - te - rò la tua pie - tà in - fi - ni -
- ta la tua pietà e fal - te - rò la tua pie - tà in - fi - ni - ta e - fal - te -

❖(CIII.)❖



ta e fal - te - rò la tua pie - tà la tua pie - tà la tua pie - tà in - fi - ni - ta la
rò Si - gnor e fal - te - rò la tua pietà la tua pietà la tua pietà in - ni -



tua pietà e fal - te - rò e fal - te - rò la tua pietà la tua pietà in - ni - ta la
ta e fal - te - rò la tua pietà in - ni -



tua pietà e fal - te - rò la tua pietà e fal - te - rò la tua pie - tà la tua pie - tà in -
ni - ta e - fal - te - rò la tua pietà la tua pie - tà in -



fi - ni - ta,
fi - ni - ta,

Fine del Salmo
vigefimonono.

❁(CIV.)❁

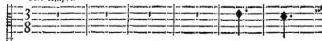
S A L M O TRIGESIMO

a Tre

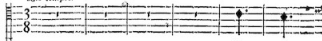
ALTO, TENORE, e BASSO.

In te Domine speravi &c.

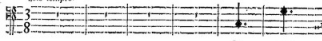
Solo sempre.



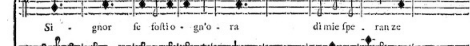
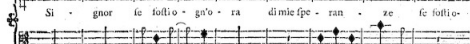
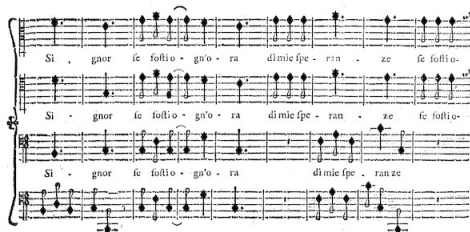
Solo sempre.



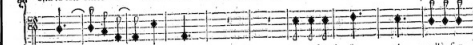
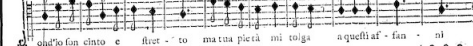
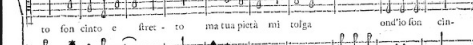
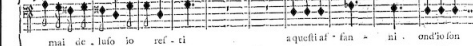
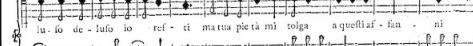
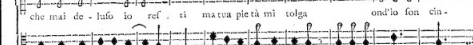
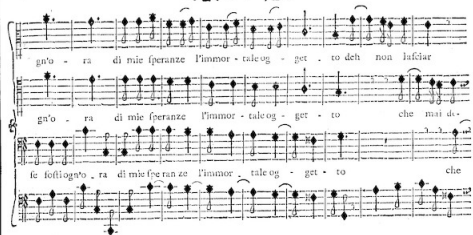
Solo sempre.



Lento.



❁(CV.)❁



Salmo Tono Quinto

0

❖(CVI.)❖

to a quelli af- tan ni on - d'io fon cinto e fret to on -
 on d'io fon cin - to on - d'io fon cinto e fret - to
 cia - to a quelli af tan ni on - d'io fon cinto fon cinto e fret - to
 d'io fon cinto fon cinto e fret - to.
 on - d'io fon cinto e fret - to.
 on - d'io fon cinto fon cinto e fret - to.
 Pie ga mio Dio ver me tue fante orecchie, el tuo fuo co fo af fret ta in te
 fa ch'io ri - tro vi un Dio che fia mi e prote tor ge fcu do e ri co vro e fal vez -

❖CVII.)❖

za. Or che fen za di - fe fa io ref fo e fen za ap po gio tu mia tor tez za e mio re tu gio
 fe i del tua de fra mi gu di per glo ria del tuo no me e por gami ali - men to on d'io pol la nu
 d'rim be ri to - rar mi.
 Tempo giu sto Da lac - ci a mia ro - vi na af - co fi e
 Da lac - ci a mia ro - vi na af - co fi e te - fi af - co fi e te -
 Da lac - ci a mia ro - vi na af - co fi e te - fi af - co fi e te -

(CVIII.)

te - fi da' fieri miei ne - mi - ci da fieri miei ne -

fi da' fieri miei ne - mi - ci da' fieri miei ne -

mi - ci da' fieri miei ne - mi - ci fa sciolto an - dar e'

da' fieri miei ne - mi - ci fa sciolto an - dar e libe - ro il mio piede

fa sciolto an - dar e libe - ro il mio piede poiche tu sei mio fal - va -

libero il mio piede fa sciolto an - dar poiche tu sei mio fal - va -

fa sciolto an - dar fa sciolto an - dar poiche tu sei mio fal - va -

(CIX.)

tor mio scher - mo fa sciolto an -

tor mio scher - mo fa sciolto an - dar e libero il mio piede

tor mio scher - mo fa sciolto an - dar poiche tu sei mio fal - va - tor mio

fa sciolto an - dar poiche tu sei mio fal - va - tor mio

piede fa sciolto an - dar poiche tu sei mio fal - va - tor mio

scher - mo poiche tu sei mio fal - va - tor mio scher - mo

scher - mo poiche tu sei mio fal - va - tor mio scher - mo

scher - mo poiche tu sei mio fal - va - tor mio scher - mo

❖(CX.)❖

mio fcher - mo.
mio fcher - mo.
mio fcher - mo.

A te gran Dio di ve - ri - ta - de e - terna che mille volte e mille a' rei pe -

rigli pieto - fo mi to - glietfi io racco man do lo spi ro - mio e alla tua man con -

tegno questa in fe - lice abban do - nata fal - ma. Sò che o li o - fi sono

a te co - lor che di lor vi ta i giorni pa ssa no a man do sen za frutto ogn'ora mez zo gno, e

❖(CXI.)❖

vani - ta di.

On'io che sempre in te in te so - lo spe - rai fa rò mer cè di tua pie -

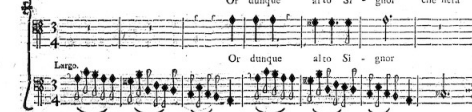
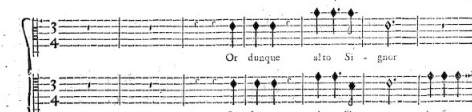
ta in - fi - ni - ta un di col mo di gio - ja e di pia - ce -

re fa rò mer cè di tua pie - ta in fi - ni - ta un di col mo di gio - ja e

di pia - ce - re.

Non fia questa Signor la prima volta che men tr'o mi gla - cea d'ogni mi se ria al fon do gi -

❖ CXII. ❖



❖ CXIII. ❖



❁(CXIV)❁

c'ormai per l'i - raona' ar do contro di questi miei nemici e tuo i'
l'i - raona' ar - uo contro di questi miei nemici e tuo i'
c'ormai per l'iraona' ar do contro di questi miei nemici e tuo i'

la villa mia s'ap - panna si rode il co - re si rode il
la villa mia s'ap - panna si rode il co - re si rode il
la villa mia s'ap - panna si rode il co - re si rode il

co - re e tur - te mie viscere con - tur -
co - re e tur - te mie viscere con - tur -
co - re e tur - te mie viscere con - tur -

❁(CXV)❁

ban - si con - tur - ban -
ban - si con - tur - ban -
ban - si con - tur - ban -

fi con - tur - ban - fi.
fi con - tur - ban - fi.
fi con - tur - ban - fi.

Ghi' do - lor mi con - fu - ma e piango
Ghi' do - lor mi con - fu - ma e piango
Ghi' do - lor mi con - fu - ma e piango

❀(CXVI.)❀

fempre e piango fempre già l'ef - trema mi -
 e piango fempre già l'ef - trema mi -
 e piango fempre e piango fempre
 fe - ria e pover - ta - de il mio vi - go - re in - fer - ma
 fe - ri - a il mio vi - go - re in - fer - ma
 e pover - ta - de il mio vi - go - re in - fer - ma
 e mi cor - ro - de l'of - fa e mi cor -
 e mi cor - ro - de l'of - fa e mi cor - ro - de
 il mio vi - go - re in - fer - ma

❀(CXVII.)❀

ro - de l'of - fa e mi cor - ro - de l'of -
 l'of - fa e mi cor - ro - de cor - ro - de
 e mi cor - ro - de l'of - fa e mi cor - ro - de cor - ro - de
 - fa e mi cor - ro - de l'of -
 l'of - fa e mi cor - ro - de cor - ro - de
 l'of - fa e mi cor - ro - de co - ro - de
 fa
 l'of - fa
 l'of - fa

❖(CXVIII.)❖

De' miei persecu - tori e fin de' miei mi ci lo son lo fcherno, e negli amici

mici nasce per mia cagione ti - mor c'alc'è fuggire chi m'incontra mi fugga, dal cor d'o-

gn'uno cancella ro lo sono e con' uom che fia morto sepol - to reffo in fempiterno ob-

bli - o. In pregio ta - le lo fon qual'è di crea inutil vafco e

rotto, e da' maligni che mi ftanno in tor no sentir lo debbo a lacerar mia fa - ma.

Cuflor raccolti in emple radunanze tramar con - figli ogn'ora per togliermi la

❖CXIX.)❖

Lento.
vita Maia re mia Dio ri - po - fiegai fperan - za e diffi fempre il mio Si-

gnor tu fci quanto avvenir mi può tutt'è in tua ma - no tutt'è in tua ma -

no quanto avvenir mi può tutt'è in tua ma - no tutt'è in tua ma - - no.

Lento.
All'in - giufto poter dunque mi to - gli dunque mi to - gli de'

All'in - giufto poter dunque mi to - gli
de' miei perfec -

(CXX.)

miei de' miei per - feu - to ri della fanta tua faccia il chiaro lume
 de' miei percu - to - ri sopra il tuo ferro span - di
 to - ri della fanta tua faccia il chiaro lume
 sopra il tuo ferro span - di il chia - ro lu - me
 della fanta tua faccia il chiaro lume il chia - ro lu - me
 della fanta tua faccia il chiaro lume il chiaro lume sopra il tuo ferro
 della fanta tua faccia il chiaro lume della fanta tua faccia il chiaro
 della fanta tua faccia il chiaro lume della fanta tua faccia il chiaro
 span - di sopra il tuo ferro span -

(CXXI.)

l'anc il chia - ro lu - me per pietà per pietà per pietà tu mi falva per pietà tu mi
 lume il chia - ro lu - me per pietà tu mi falva per pietà per pie - tà per pietà tu mi
 di il chiaro lu - me per pietà per pie -
 falva per pietà per pie - tà e non la-
 falva per pietà per pie - tà e non lasciar che mentr' il tuo foccorfo im - plo - ro imple-
 tà per pietà tu mi falva e non lasciar che mentr' il tuo foccorfo im -
 Tallo solo. Tutti.
 ciar che mentr' il tuo foccorfo imple - ro con - fusio refli e di ref.
 ro il tuo foccorfo imple - ro con - fusio refli
 plo - ro im - plo - ro confusio ref - ti e di roffor co-

♬(CXXII.)♬

for co - per - to e di roil confus'io ref - ti e di roil - for
e di roil coper to e di roil - for confus'io ref - ti e di roil -
per - to con - fus'io ref - ti e di roil - for e di roil con -
e di roil - for confus'io ref - ti e di roil coper - to e di roil coper - to
for confus'io ref - ti e di roil co - per - to e
fus'io ref - ti e di roil co - per - to e di roil - for e di roil - for co -
e di roil - for coper to
di roil e di roil - for co - per - to
per to e di roil - for co - per - to

♬(CXXIII.)♬

Largo.
Sieno ben - si d'alta ver - gogna car - chi gli empie ri -
Largo.
Sieno ben - si d'alta ver - gogna car - chi gli empie ri -
Sieno ben - si d'alta ver - gogna car - chi gli empie ri -
dot - ti in tomba oscura ed a - tra, e quelle bocche -
dot - ti in tomba oscura ed a - tra, e quelle bocche -
dot - ti in tomba oscura ed a - tra,
ni - que ove menzogna e fro - de han loro
ni - que ove menzogna e fro - de han loro
e quelle bocche - ni que ove menzogna e fro - de han loro

❖(CXXIV.)❖

fe - de divengan mute mute e tacciano e tacciano
 fe - de divengan mute mute e tacciano e tacciano
 fe - de divengan mute mute e tacciano e

in e - ter - no in e - ter - no
 e tacciano e tacciano in e - ter - no
 tacciano e tacciano e tacciano in e - ter - no

Sì quelle inique bocche onde a' danni del giusto maligne voci vibranti e fu-

perbe tacciano tac - ciano eter - na - men - te.

❖(CXXV.)❖

12
8
e dolce o quan - to

Largo. O quanto è gran - de l'almo di letro che tur-

l'almo di letro che tu si ferbi a chi t'a - dora ed a chi teme il tuo poter e
 ferbi a chi t'a - dora ed a chi teme il tuo po - ter ed a chi teme il tuo poter o quan -

dolce o quan - to o quan - to è gran - de che tur - ferbi ed a chi
 to è gran - de e dolce o quan - to l'almo di letro a chi t'a dora

teme il tuo po - ter come perfetti che in faccia al
 il tu - o po - ter o come pieni que' favor rendi

❧(CXXVI)❧

Mondo a quei tu doni in te piacer in te pia - cer
a quei tu doni c'handi sfera reia te in te pia - cer
segreto luo - go o ve be signi tuoi guardi
Tu nel piu chin - fo o ve ben - gni tuoi guardi giri li ascondi e celi, e godon
giri li ascondi celi e godon i vi te ri - mi rar - segreto luo - go li ascon -
i vi te ri - mi - rar e godon i vi te ri - mi rar tu nel piu chiu - fo se -
die ce - li tu nel piu chiufo e godon i vi te ri - mi - rar
segreto luo - go li ascondi e celi segreto luogo te ri - mi - rar

❧CXXVII)❧

in così grato c'umano infulto la pace loro ven -
non han ti more sicuro a - filo la pace loro li lor ripo -
gusturbar venga a tur - bar in sì bea - ta
so venga a tur - bar Tu li difen - di stanza a te
Tu li difen - di tu li di -
tu li di - fendi dalle calunnie onde i maligni tentan macchiare la fama
fieri dalle calunnie onde i maligni tentan macchiare la fama lor tentan macchiare la fama
fendi dalle calunnie onde i maligni tentan macchiare la fama lor tentan macchiare la fama

❖(CXXVIII.)❖

lor stanza a te fa - era tu li disen - di ende i maligni la fama
 lor in sì be a - ta stanza a te fa - era dalle colonne tentan macchiare
 lor tu li disen - di tu li disen - di dalle colonne tentan macchiare

lor la fa - ma lor che per me ancora la sua pie-
 la fa - ma lor viva il Sì - gnore vuol che risplenda
 la fa ma lor viva il Sì gnore che per me ancora vuol che risplenda la sua pie-

tate me in una forte col suo favor col suo fa - vor.
 me in una forte Città ponen - do col suo fa - vor.
 tate me in una forte Città ponen - do col suo fa - vor.

❖(CXXIX.)❖

Allor che fiera doglia fuor di me tratto a ve - a mi io così nuli: Ah
 che di mia fulvezza più non ti cal Sì - gnore, e de' tuoi guardi più non mi degni, e in abbandon mi
 la - sci. Par queste dif fi - denti e dispe - rate grida non ti sdegnare:
 anzi a piè commosso mentre usciami dal labbro a te piacque claudir dell'al - ma i voti.
 Ama te Dio voi che a lui sacri siete: ei protettor fia sempre dell'altre pure e giuste
 e punirà se - vero lo troppo de' fu - perbi ardito orgoglio. Segue subito.

CXXX.

Adagio.

Voi che sperate in lui per soffrir ogn'infulto o - gni dolo -

Adagio.

Voi che sperate in lui per soffrir ogn'infulto per soffrir ogn'infulto ogni do -

Adagio.

Voi che sperate in lui per soffrir ogn'infulto ogni do -

Tutto solo. Tutti.

re armate di cof - tan - za il

io - re armate di cof - tan - za armate di cof - tanza il vo -

lo - re arma - te di cofianza armate il vostro

vostro core arma - te di cofianza il vostro co - re armate di cof -

tro core armate di cofianza il vo - tro co - re armate ar -

co - re arma - te di cof -

(CXXXI.)

tanza armate di cof - tan - za armate armate di cofianza il

mate arma - te di cof - tan - za il vo - tro co -

tan - za arma - te di cof - tan - za il vo -

vostro co - re arma - te di cofianza arma - te il vostro co -

re arma - te di cof - tanza arma - te il vostro core ar - mate di cof -

tro co - re ar - ma - te di cof - tan -

re arma - te di cofianza ar - ma - te il vo - tro co - re

tan - za arma -

za armate di cofianza armate il vostro core il vostro core di cofianza

❖(CXXXII.)❖

ar - mate di coſtanza armate di coſtanza il voſtro core
 te di coſ - tan - za il voſtro co - re
 il voſ - tro co - re arma - te di coſ -
 arma - te di coſ - tan - za il voſtro co - re
 armate di coſ - tanza il voſ - tro co - re
 tan - za armate di coſtanza armate il voſtro core arma -
 arma - te di coſ - tan - za armate il voſ -
 arma - te di coſtanza - armate di coſ -
 te di coſ - tan - za il voſ - tro co - re armate ar -

❖(CXXXIII.)❖

tro co - re arma - re di coſtanza
 mate arma te di coſtanza il voſtro core arma - te di coſ - tanza arma - te il voſtro
 mate arma - te ar - mate armate di coſtanza armate il voſtro
 arma - te di coſ - tan - za il voſtro co - re.
 core ar - mate di coſ - tanza il voſtro co - re.
 core armate di coſ - tanza il voſtro co - re.

Fine del Salmo trigesimo ed ultimo
 del quinto tomo.

136

INDICE.

Salmo vigesimoſesto Canto, Tenore, e Baſſo Carte 1.

Salmo vigesimoſettimo Canto, e Alto xli.

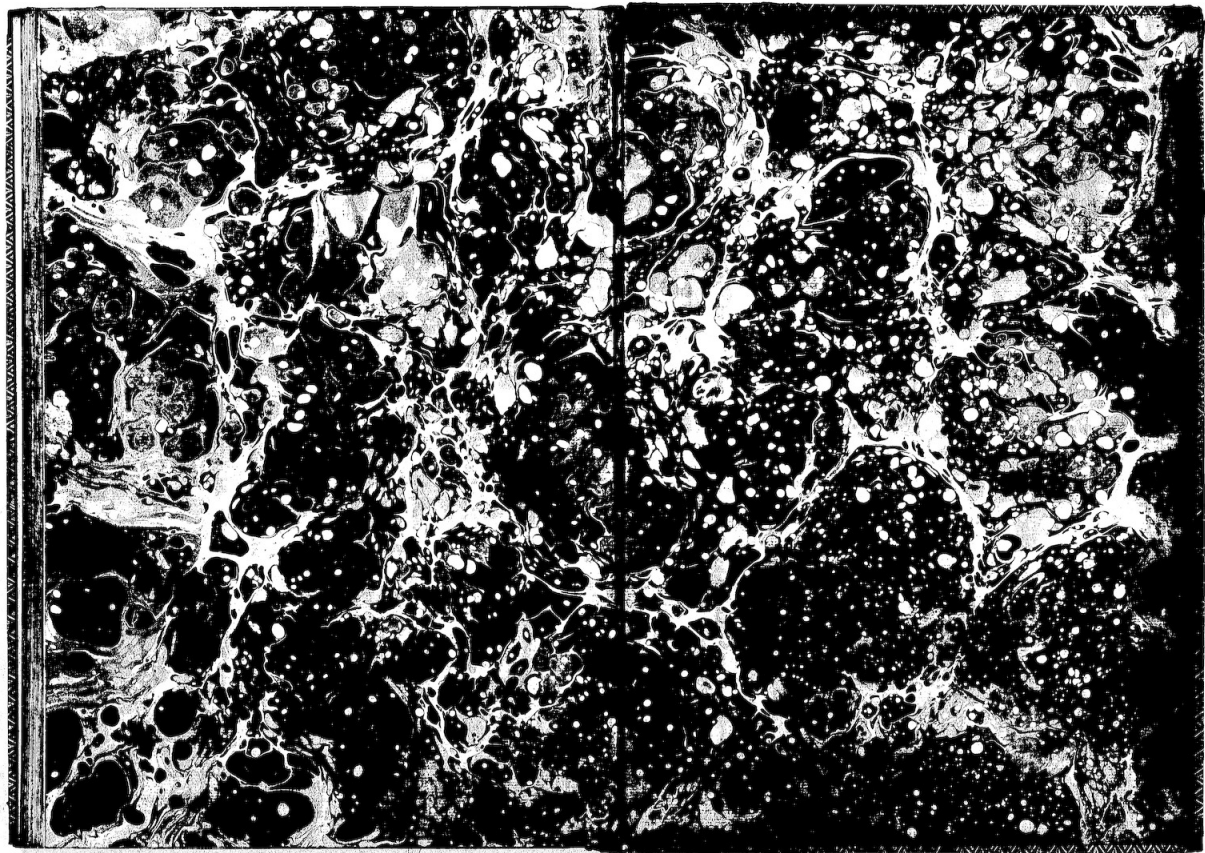
Salmo vigesimoottavo Alto, Tenore, e Baſſo li x.

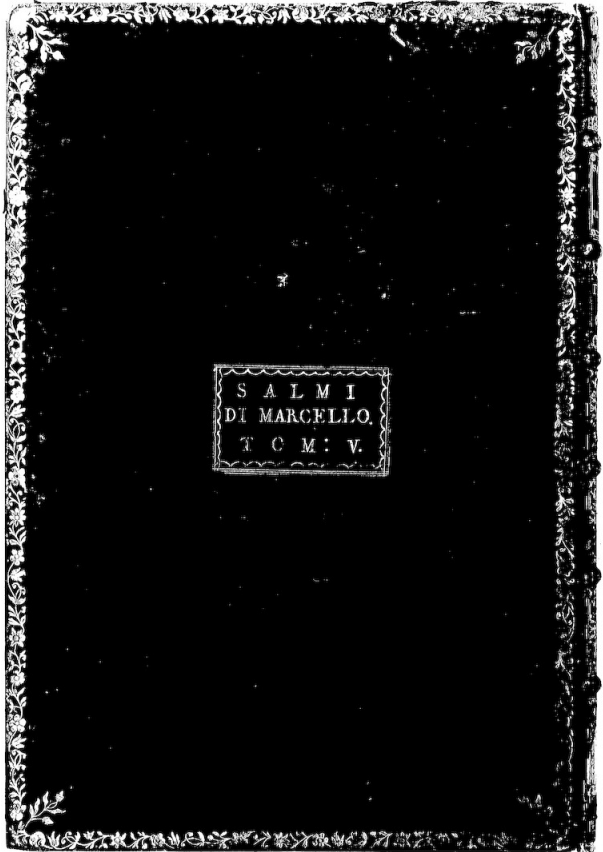
Salmo vigesimo nono Tenore, e Baſſo lxxviii.

Salmo trigefimo Alto, Tenore, e Baſſo civ.

Appreſſo Domenico Loviſa.

*La compoſizione de' caratteri muſicali è diligente fatica
di Fortuniano Reſati.*





SALMI
DI MARCELLO.
T. C. M. V.